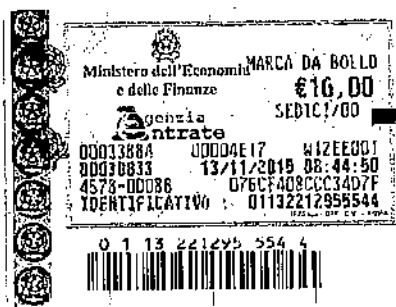




LAGOMARSINO ANIELLI S.R.L.

SABBIATURA A GETTO LIBERO E A RECUPERO - WATERJETTING FINO A 3000 BAR CON RECUPERO RISULTA - PITTURAZIONI -
COIBENTAZIONI - PAVIMENTAZIONI - DEGASIFICHE - MANUTENZIONI NAVALI E INDUSTRIALI
Via dei Pescatori - 16128 GENOVA - Tel. 010 2461211 r.a. - Fax 010 2461200



Genova, 13 Dicembre 2019

Spett.le

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Staff Governance Demaniali e Società Partecipate

Via della Mercanzia, 2

16123 GENOVA

OGGETTO: Istanza di concessione demaniale marittima per due dei costruendi capannoni modulari di
levante di Via dei Pescatori - ex concessione G.M.G. General Montaggi Genovesi.

Il sottoscritto Dott. Francesco Pelizza residente a Genova Corso Firenze 6/21 in qualità di
Amministratore Unico della Società Lagomarsino Anielli s.r.l., con sede in Genova Via dei Pescatori - codice
fiscale/partita iva 00270360100 - tel. 010 2461211 fax 010 2461200 Mail/PEC
info@pec.lagomarsinoanielli.it

Premesso che:

la società Lagomarsino Anielli è titolare delle concessioni demaniali site in:

Via dei Pescatori Genova - n.reg. 671 n. rep. 1119 ed atto suppletivo n.reg. 762 n. rep. 3605

La Lagomarsino Anielli s.r.l. risulta avere anche la disponibilità di aree e locali (sup. coperta mq.160 e sup.
scoperta mq.650) presso il compendio demaniale di Ente Bacini in forza di autorizzazione ex art. 45 bis Cod.
Nav. al fine di svolgere l'attività di riparazioni navali;

La Lagomarsino Anielli s.r.l. risulta titolare di licenza di impresa di categoria B essendo in possesso dei
requisiti previsti dal vigente regolamento per la Cantieristica Navale del Porto di Genova;

La Lagomarsino Anielli s.r.l. occupa n. 294 addetti e con le società partecipate Co.l.Nav. s.r.l., Atp Service
s.r.l., e riesce a garantire una forza lavoro complessiva di n. 408 addetti tra operai specializzati, tecnici ed
amministrativi.

Con delibera di Comitato Portuale del 29.07.2011 e successiva delibera Comitato di Gestione del
27.06.2019 la Lagomarsino Anielli s.r.l. è risultata assegnataria di n. 1 capannone modulare.

L'assegnazione di cui sopra comporta comunque ingenti lavori di adeguamento degli spazi e degli impianti
già quantificati indicativamente nella ns/ nota del 16.01.2018 che si richiama *per relationem*.



LAGOMARSINO ANIELLI S.R.L.

SABBIATURA A GETTO LIBERO E A RECUPERO - WATERJETTING FINO A 3000 BAR CON RECUPERO RISULTA - PITTURAZIONI -
COIBENTAZIONI - PAVIMENTAZIONI - DEGASIFICHE - MANUTENZIONI NAVALI E INDUSTRIALI
Via dei Pescatori - 16128 GENOVA - Tel. 010 2461211 r.a. - Fax 010 2461200

La Lagomarsino Anielli s.r.l. in data 24.09.2018 presentava istanza di rinnovo della concessione arch. 2073 in scadenza al 31.12.2018 avente ad oggetto il compendio demaniale sito in Via dei Pescatori mq. 3147,50 di aree scoperte di cui mq. 858 occupate da impianti di facile rimozione (centro sabbiatura) e mq. 446 di aree coperte demaniali (ex Esperia), chiedendo il rilascio di un titolo pluriennale (di anni 10) in ragione degli investimenti sostenuti dalla Società su tali aree ammontanti ad € 340.040,00.

Tale istanza non è stata accolta da codesta Amministrazione *"in ragione dei diversi approfondimenti di tipo pianificatorio che interessano le aree in concessione a Lagomarsino Anielli, relativi agli studi preliminari per la redazione del Nuovo Piano Regolatore Portuale ed alla progettazione del Nuovo Waterfront di levante.*

Detti approfondimenti potrebbero cambiare la configurazione e le destinazioni d'uso delle aree di cui all'istanza in oggetto".

A seguito delle suddette determinazioni l'Amministrazione ha pertanto rilasciato, per le suddette aree, un titolo concessorio di durata biennale con decorrenza 01.01.2019 - 31.12.2020.

In data 10 gennaio 2019 la Lagomarsino Anielli s.r.l. chiedeva specifici chiarimenti in merito a tale decisione, chiarimenti questi, ad oggi non ancora riscontrati da codesta Amministrazione.

Lo stato di incertezza creato da tale soluzione pregiudica il processo di crescita ed innovazione tecnologica della Società, in tale ottica abbiamo la necessità di inserire nuovi macchinari ed attrezzature all'avanguardia necessari alle attività dell'azienda.

Presenta formale istanza

Ai fini dell'assentimento di due dei costruendi modulari di levante di Via dei Pescatori - ex concessione G.M.G. General Montaggi Genovesi - di mq. 2100 ca. di area coperta per la durata di anni 10 allo scopo di svolgere l'attività manutenzione riparazione navale in prevalenza svolta nella vigente concessione di Via dei Pescatori di cui alla concessione arch. 2073.

Distinti saluti.


LAGOMARSINO ANIELLI S.R.L.



Trasmessa via PEC
demanio@pec.porto.genova.it

Spett.le

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL
MAR LIGURE OCCIDENTALE,
Direzione Gestione del territorio
Servizio Demanio
Ufficio Licenze demaniali riparazioni navali

Palazzo San Giorgio
Via Della Mercanzia, 2
16124 GENOVA

Genova, lì 22 novembre 2019

Oggetto: Richiesta di concessione demaniale in area riparazioni navali del porto di Genova per due capannoni modulari di levante Via dei Pescatori in fase di realizzazione e completamento (ex concessione demaniale intestata a G.M.G. General Montaggi Genovesi S.r.l.).

Il sottoscritto Barbera Giuseppe nato a Genova (GE) il 10/05/1973, residente a Genova in Via G.B. Monti 21/193, C.F. BRBGPP73E10D969T, in qualità di Presidente del C.d.A. della società GENNARO S.r.l., con sede in Genova Via Molo Cagni, C.F. e Partita IVA 00261160105 (tel.: 010 2471014, fax: 010 2461089, e-mail: giuseppe.barbera@gennaro.it, P.E.C.: gennaro@legalmail.it)

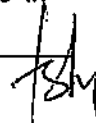
PREMESSO CHE

- La società Gennaro S.r.l. è titolare di concessioni demaniali site in:
 - o Via Molo Cagni rilasciata con atto Registro Concessioni nr. 359, Arch. 2782 del 28/12/2018 ad uso installazione e manutenzione impianti elettrici ed elettronici navali ed industriali e numero due manufatti di FR (locali tecnici mq. 29.9) (ex atto REG. 731, REP. 2766 del 27/03/2003);

GENNARO S.r.l. Ship repair workshop in Genova since 1933

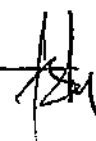
Via al Molo Umberto Cagni, 16128 Genova (IT) - Tel: +39.010.2471014 - Fax +39.010.2461089 - info@gennaro.it
Cod. Fisc. / Part IVA / VAT Nr. IT00261160105 - C.C.I.A.A. 55355 - Società soggetta a direzione e coordinamento di SITEC Srl

- Via dei Pescatori, Unità 13, rilasciata con atto Registro Concessioni 108, Arch. 3150 del 22/07/2019 per lo svolgimento dell'attività di officina di manutenzione ed installazione di impianti elettrici, elettronici ed elettromeccanici navali ed industriali;
 - Via dei Pescatori, Unità 8, rilasciata con atto REG. 716, REP. 2192 del 23/04/2001 per svolgervi l'attività di acquisto, vendita, installazione, manutenzione e riparazione di impianti elettrici meccanici ed elettronici navali ed industriali, manutenzione navale, saldature elettriche ed autogene e riporto di materiale su parti meccaniche con procedimenti galvanici;
 - Via dei Pescatori, Moduli di Levante, rilasciata con atto REG. 107, Arch. 3002 del 22/07/2019 relativamente a mq 700 di area coperta ad uso stoccaggio temporaneo materiali non pericolosi con esclusione delle attività lavorative e di personale;
-
- La società Gennaro S.r.l. risulta inoltre avere la disponibilità di ulteriori locali in Via Molo Giano in virtù della Convenzione tra Ente Bacini S.r.l. e Gennaro S.r.l., rinnovata in data 01/09/2017, per svolgervi l'attività di riparazioni navali in genere, meccanica, elettromeccanica e riporti galvanici e quant'altro previsto dall'oggetto sociale;
 - La società Gennaro S.r.l. è pure titolare di licenza del ramo industriale cat. "B" per il corrente anno 2019 sussistendone i requisiti previsti dal vigente Regolamento per il settore della cantieristica navale del porto di Genova;
 - Con delibera approvata dal Comitato Portuale nella seduta del 29/07/2011, l'Autorità Portuale di Genova ha provveduto ad assegnare sette Moduli dei nuovi c.d. Capannoni di Levante del porto di Genova ubicati nell'area delle riparazioni navali;
 - La scrivente Gennaro S.r.l., con la medesima delibera del Comitato Portuale del 29/07/2011, risulta assegnataria di tre Moduli dei nuovi Capannoni di cui al punto precedente, meglio identificati con successiva delibera del Comitato di Gestione del 27/06/2019;
 - La scrivente, comunque, aveva fatto richiesta di assegnazione di cinque Moduli in luogo dei tre assegnatili e per tale richiesta si era già espresso favorevolmente il Comitato Portuale del 28/04/2008, per cui è pendente un proprio ricorso al T.A.R. della Liguria sul punto e i cui atti e richieste non sono in alcun modo inficiati e/o rinunciati da quanto qui scritto e domandato e che non può costituire neppure tacitamente acquiescenza ad alcunché. In merito si richiamano, a costituire parte integrante e sostanziale anche della presente istanza, le osservazioni della Gennaro S.r.l. in data 08/11/2019 in

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'HSM', located at the bottom right of the page.

accompagnatoria alla planimetria dei tre Moduli richiesta con prot. n.0026516/P del 15/10/2019 di codesta Spett.le Autorità;

- Ad oggi non vi è stata alcuna concessione e messa a disposizione dei Moduli predetti per ritardi non imputabili alla scrivente sebbene codesta Spett.le Autorità abbia più volte confermato l'imminenza del rilascio dei relativi titoli;
- Qualora anche si giungesse velocemente alle definitive consegne di detti Moduli di Levante, codesta Spett.le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha già informato che saranno limitate all'immobile e non saranno ancora consegnati gli spazi esterni di pertinenza lato levante (circa 170mq per ogni modulo), con grave penalizzazione logistica dei prossimi concessionari;
- Il mancato rinnovo delle concessioni alla scrivente delle aree scoperte di Via dei Pescatori (terreno dei c.d. Moduli di Levante nell'anno 2007 e della c.d. area "Ex Zingari" nell'anno 2010) è sempre stato dettato dalle esigenze di Autorità Portuale di Genova (in oggi codesta Spett.le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale) e detti spazi non sono mai stati "recuperati" con nuove aree in concessione alla Gennaro S.r.l.;
- La Gennaro S.r.l. a seguito delle recenti assicurazioni da parte di codesta Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale circa la prossima definitiva assegnazione delle aree nei Moduli di Levante, in attesa di vedere concluso il processo della propria ricollocazione, avviato con atti dell'anno 2006 e seguenti, è continuamente impegnata in un processo di crescita ed innovazione tecnologica ed in tale ottica ha verificato la necessità di inserire nuove macchine utensili all'interno delle proprie officine. Tali macchine, estremamente innovative e quasi uniche nel campo della riparazione navale, ma anche molto ingombranti nelle dimensioni, impongono una rivedizione del layout interno dei Moduli di Levante per come già studiati nei piani d'impresa 2008/2009. **Dopo attento studio abbiamo verificato che la soluzione migliore per recuperare spazio di lavoro è quella di separare il più possibile l'attività logistica (ricevimento materiali c/to lavoro, primo controllo, imballaggio finale e deposito materiali finiti) dall'area strettamente operativa e destinata alle lavorazioni in quanto tali;**
- Nei nuovi spazi operativi liberati l'azienda intende quindi investire con macchinari all'avanguardia per le attività di riparazione navali e pertanto, in previsione della prossima consegna dei Moduli di Levante, ha già confermato l'acquisto di nuovi macchinari (alcuni già consegnati ma sospesi



nell'installazione a causa dei ripetuti ritardi nella conclusione del programma di ricollocazione dell'azienda);

- In ragione anche delle nuove macchine l'azienda dovrà riorganizzare le attività di officina assumendo nuovi dipendenti le cui selezioni sono già avviate;
- Nelle nuove aree, oggetto della presente istanza e costituenti CORPO UNITARIO e AUTONOMA PORZIONE nei Capannoni dei Moduli di Levante, ben possono essere trasferite le attività di logistica (ricevimento materiali c/to lavoro, primo controllo, imballaggio finale e deposito materiali finiti) della scrivente proprio perché poste immediatamente accanto agli ulteriori Moduli di Levante in fase di consegna;
- In questa prospettiva, in virtù dei nuovi investimenti tecnologici ed umani già avviati, ed anche a seguito dell'indagine eseguita per verificare la disponibilità di aree nelle zone immediatamente adiacenti ai c.d. Moduli di Levante, riscontrata oltretutto l'avvenuta scadenza di concessione di alcune aree adatte allo scopo di cui sopra, la Gennaro S.r.l.

PRESENTA FORMALE ISTANZA A CODESTA AUTORITA'

ai fini dell'assentimento in concessione di due Capannoni Modulari di Levante di Via dei Pescatori in fase di realizzazione e completamento (ex concessione intestata a G.M.G. General Montaggi Genovesi S.r.l.), quantificabile in circa 1560 mq di area coperta a piano terra, 260 mq al primo piano e 260 al secondo piano, e meglio rappresentata nella planimetria allegata, per la durata di anni dieci al fine di un utilizzo esclusivo in continuità con l'attività di riparazione navale attualmente svolta nelle vigenti concessioni e poi nelle prossime concessioni dei Moduli di Levante.

In subordine a quanto sopra, ed in attesa di completa valutazione della concessione pluriennale, si richiede l'assentimento in concessione provvisoria, almeno, allo stato, ad uso magazzino e deposito di stoccaggio materiali non pericolosi e installandi macchinari della scrivente (eventualmente con esclusione delle attività lavorative e di personale) tenuto anche conto che, con la prossima concessione dei tre Moduli di Levante già assegnati alla scrivente, la Gennaro S.r.l. non avrà, di fatto, più la disponibilità dei mq 700 di area coperta ad uso stoccaggio temporaneo materiali non pericolosi di cui all'atto REG. 107, Arch. 3002 del 22/07/2019 in quanto di per sé assorbita nei tre Moduli stessi.



Del resto, essendo in via di completamento il procedimento di concessione dei tre Moduli a favore della scrivente e a favore degli altri due assegnatari dei relativi due Moduli contigui a fronte di una situazione che, se rimarrà tale, comporta gli ingenti lavori di riadeguamento degli spazi e degli impianti meglio descritti negli atti allegati alla nota di Gennaro S.r.l. (qui richiamata e da intendersi ritrascritta per intero) a codesta Spett.le Autorità del 29/12/2017, in ogni caso i materiali e i beni dell'esponente oggi provvisoriamente depositati e stoccati nell'area di mq 700 all'interno di detti tre Moduli dovranno essere necessariamente asportati e dislocati altrove per poter eseguire tali lavori.

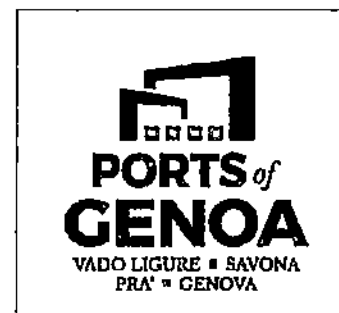
Ad ulteriore chiarimento si **segnala** che questa istanza di concessione, qualora deliberata favorevolmente, **non altera in alcun modo** il piano d'impresa vigente con relative delibere e prossime assegnazioni **ma, anzi, lo amplia**, in un'ottica di crescita aziendale, tecnologica ed organizzativa e **si precisa cautelativamente** che la stessa non comporta rinuncia alla richiesta di concessione in aggiunta degli ulteriori numero due Moduli contigui rispetto ai numero tre Moduli di Levante già assentiti alla scrivente, costituendo tutti e cinque ulteriore CORPO UNITARIO e AUTONOMA PORZIONE nell'ambito del complesso dei Capannoni dei Moduli di Levante per cui l'esponente conferma il proprio perdurante ed attuale interesse così come questa istanza non integra in alcun modo (né può essere interpretata come) rinuncia alle relative azioni meglio descritte nelle osservazioni della scrivente del 08/11/2019 a codesta Spett.le Autorità richiamate in premessa e i cui contenuti vanno a costituire anche parte integrante e sostanziale della presente. Per completezza e scrupolo si chiarisce, ulteriormente e più in generale, che la presente istanza non integra in alcun modo (né può essere interpretata come) rinuncia a ogni altra azione proposta dalla scrivente, a tutela dei propri interessi, in relazione o in connessione agli atti ed alle aree oggetto del presente atto o da quest'ultimo richiamate.

Si **precisa inoltre** che la scrivente è a conoscenza che le aree richieste qui in istanza sono ancora parzialmente occupate da materiali del precedente concessionario, dichiarato fallito dal Tribunale di Genova l' 11/07/2019, e pertanto la Gennaro S.r.l. si rende disponibile, qualora la presente istanza fosse accolta, a custodire gratuitamente detti beni in oggi presenti, nell'interesse della Curatela, fino ad un limite massimo di due anni dall'assegnazione e presa in possesso dei locali e, all'occorrenza, a trasportarli e ricoverarli altrove a propria cura e spese, d'intesa con quest'ultima.

Confidando nel favorevole accoglimento della presente istanza, si porgono distinti saluti.


Giuseppe Barbera

GENNARO S.r.l.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale



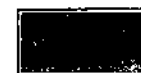
MACGREGOR (ITA) S.R.L.



FERFRIGOR-PORTO S.R.L.



Amico & C. S.r.l.



Lagomarsino Anielli S.r.l.



Gennaro S.r.l.



Naval Diesel s.r.l.

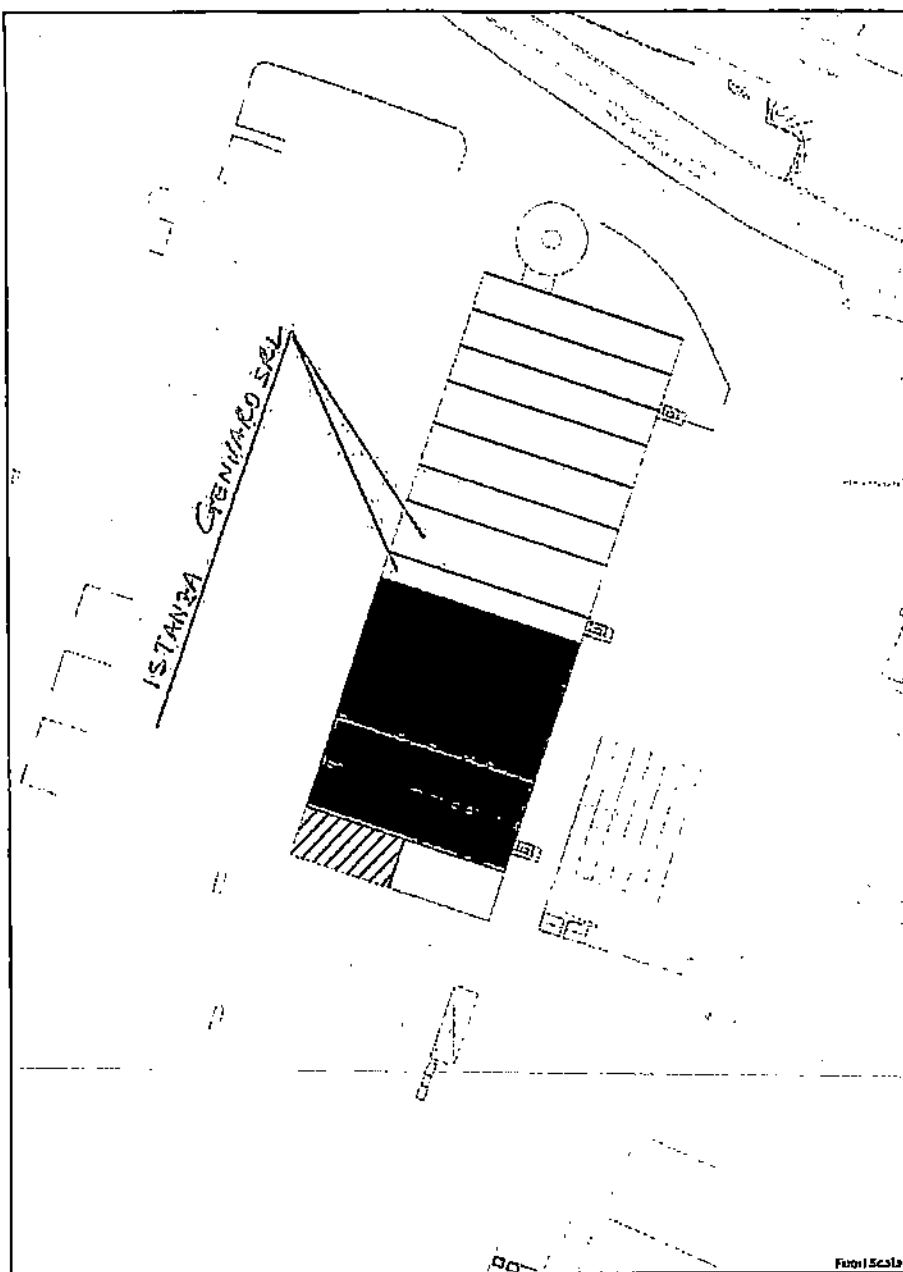


Foto Scala



ISTANZA DI CONCESSIONE
DEMANIALE MARITTIMA A MEZZO
ATTO PLURIENNALE AFFERENTE IL
C.D. "EDIFICIO EX GMG" CAPANNONI
DI LEVANTE AREA INDUSTRIALE DEL
PORTO DI GENOVA





Spett.le

Ports Of Genova

Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Occidentale

Servizio Demanio

Ufficio Concessioni Demaniali

Palazzo San Giorgio Via della
Mercanzia 2

16124 GENOVA

Genova, li 19 Settembre 2020

OGGETTO: ISTANZA DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA A MEZZO ATTO PLURIENNALE AFFERENTE IL C.D. "EDIFICIO EX GMG VIA DEI FALEGNAMI NELL'AREA INDUSTRIALE DEL PORTO DI GENOVA"

Gentili Signor e Signori

Mi permetto di accompagnare quanto troverete nel documento che segue per sottolineare alcuni aspetti che ci hanno spinto a sottoporre l'istanza di cui all'oggetto sottolineando alcuni aspetti in essa contenuti.

- A) Come prima preoccupazione dobbiamo rimarcare che il costruendo canale compreso nel progetto BLUEPRINT passerà proprio davanti alla attuale concessione e pertanto la ns attività ne verrebbe fortemente condizionata.



[Digitare qui]

[Digitare qui]

- B) La superficie attuale ci impedisce di fatto l'espansione dell'attività in quanto sia per le persone, aggravata dall'insorgere della pandemia COVID-19, che per le attrezzature, oltre ai particolari in manutenzione, non è più sufficiente.
Per citare un caso recente un ns cliente, pur riconoscendoci la professionalità, non vede la possibilità di assegnarci una importante commessa a causa di mancanza di spazi nei quali ricoverare e lavorare attrezzature di grosse dimensioni con movimentazione oleodinamica.
- C) L'istanza in oggetto è la terza che presentiamo poiché quella relativa all'edificio "Ex Scorza" non ha trovato logica prosecuzione.
La prima, in ordine temporale, datata 25 Marzo 2019 (Vs prot 8037 del 26.03.2019 Avvio prot 18245 del 12 Luglio 2019) relativa alla concessione demaniale marittima a mezzo atto pluriennale afferente il c.d. modulo "ex-MACGREGOR" dei costruendi "capannoni di levante" è tutt'ora in attesa di definizione. A tal proposito facciamo presente che è nostra ferma intenzione declinare tale istanza qualora fossimo aggiudicatari dell'attuale in corso di presentazione

Certo di avere ricevuto la dovuta attenzione da parte Vs, ringraziando saluto



INDICE

- Istanza
- Copia documento di riconoscimento legale rappresentante
- Certificato CCIAA di Genova Avvenente
- Certificato CCIAA di Genova Sirtec
- Bilancio esercizio Avvenente 2017
- Bilancio esercizio Avvenente 2018
- Bilancio esercizio Avvenente 2019
- Bilancio esercizio Sirtec 2017
- Bilancio esercizio Sirtec 2018
- Bilancio esercizio Sirtec 2019
- Autorizzazioni provvisorie Sirtec
- Autorizzazioni specialistiche Sirtec
- Art 68 Savona Sirtec
- Art 68 La Spezia Sirtec
- Schema di sintesi piano d'impresa
- Tavole individuazione bene demaniale richiesto in concessione

Collaboration with



Spett.le
Ports Of Genova
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Occidentale
Servizio Demanio
Ufficio Concessioni Demaniali
Palazzo San Giorgio Via della Mercanzia 2
16124 GENOVA

Genova, li 19 Settembre 2020

OGGETTO: ISTANZA DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA A MEZZO ATTO PLURIENNALE
AFFERENTE IL C.D. "EDIFICIO EX GMG VIA DEI FALEGNAMI NELL'AREA INDUSTRIALE DEL
PORTO DI GENOVA"

Il sottoscritto

MAZZOLI FABRIZIO nato a Genk (Belgio) il 3 Gennaio 1953, residente a Genova in Via San Martino 11/12
CAP 16131 Codice Fiscale MZZFBR53A03Z103E tel 0102461032, in qualità di legale rappresentante della
AVVENENTE Srl, Codice Fiscale/Partita Iva 02844480109 con sede legale in GENOVA Levante Molo Cagni
snc CAP 16128, indirizzo di posta certificata AVVENENTESRL@LEGALMAIL.IT

P R E M E S S O C H E

- *AVVENENTE SRL, rilevata dalla attuale proprietà nel 2005, è titolare della licenza di impresa del ramo industriale cat "B"*
- attualmente è titolare della licenza demaniale n. 1801 sita in Levante Molo Cagni in scadenza 31 Dicembre 2020 comprendente FABBRICATO di mq 308.11 di cui mq 49.91 di soppalco - AREA SCOPERTA mq 372,52 di cui mq 154, 15 occupata da manufatti di FR, mq 4,6 insegna luminosa e mq 5,13 insegne non luminose AD USO OFFICINA, MAGAZZINI SERVIZI ED UFFICI; svolge a bordo nave un'attività consolidata di assistenza, manutenzione, riparazione di macchine di coperta (verricelli, salpa ancore, etc), gru imbarco viveri e/o di servizio, porte stagne compartimentali, porte di murata, portelloni, porte laterali, car deck, rampe, timonerie, bow thruster, passerelle, impianti di sicurezza, quali scialuppe fast rescue boat. Fornisce e posa in opera nuovi impianti idraulici. Sottolineiamo che la

Collaboration with



forza della ns attività è dovuta, oltre che alla professionalità espressa negli anni trascorsi, anche alla prontezza nel rispondere alle chiamate dei vari armatori nelle situazioni di emergenza.

- In officina effettua attività di revisione dei macchinari smontati da bordo, ripristino, sostituzione dei componenti usurati e, a fine lavori, prove di funzionamento con banco prova oleodinamico in base alle prescrizioni di progetto redatte dal costruttore rispettando le indicazioni e prescrizioni degli enti di sorveglianza preposti (Rina, Lloyd Register, etc).
- Ha ottenuto la certificazione della qualità **ISO 9001/2015**.

Ad integrazione di quanto sopra e per una più ampia descrizione si rimanda al sito **www.avvenentegenova.com**

- nel corso degli anni la società è cresciuta non solo a livello di fatturato ma anche di occupazione. Nel 2005 contava 6 addetti ed un valore di fatturato di circa Euro 800.000,00 mentre ad oggi conta una forza lavoro di 14 addetti al netto dei lavoratori interinali e delle ditte subappaltatrici, ed ha raggiunto un fatturato di circa Euro 2.500.000,00; espansione che è andata di pari passo con il rispetto delle norme di sicurezza

BILANCI DI ESERCIZIO E ADDETTI – ULTIMO QUINQUENNIO (KEuro)						
ANNI	2015	2016	2017	2018	2019	
RICAVI	2092	2240	2487	2682	2510	
COSTI	1780	2100	2345	2548	2444	
OCCUPATI (DIRETTI+INTERINALI)	11	13	14	16	17	

- al fine di consolidare la propria posizione sul mercato nel corso degli anni ha effettuato cospicui investimenti di ordinaria e straordinaria manutenzione nell'attuale concessione, valorizzando il bene demaniale, per un ammontare complessivo di Euro 187.000,00 consistenti in coibentazioni pareti, banchi di forza con plinti, rifacimento spogliatoi, riscaldamento locali, pitturazione sia interna che esterna, soppalco in metallo, etc
- la società ha progressivamente sviluppato il proprio core business acquisendo importanti commesse che le hanno consentito di diventare un punto di riferimento a livello nazionale per le attività di riparazione

- oleodinamiche in campo navale, di seguito elencate:

SCALA LATERALE E PASSERELLA PP

Intervento su scala laterale per varie problematiche.

Sbarco scala laterale per sostituzione carro armato tubazioni flessibili.

Modifica sistema di apertura portella.

Costruzione e fissaggio a bordo di nuovi punti di ancoraggio per i cavi

Ricostruzione sistema pulegge e spintori portella e installazione nuovi tensionatori e cavi.

Sostituzione flessibili castagne.

Revisione cilindri apertura portella

Installazione e test.

Su passerella PP smontaggio cilindro sollevamento e sostituzione asta/ghiera con aggiustaggio camicia.

Revisione e test.

IMPIANTO NUOVA PASSERELLA POPPA MOTOMAR

Movimentazioni portella a mezzo paranchi per assistenza operazioni stucco e pitturazione.

Smontaggio e sbarco blocco valvole passerella MOR SAVERIO

Montaggio nuovo blocco valvole MOTOMAR per nuova passerella con installazione tubazioni rigide e flessibili

Test funzionali eseguiti con esito positivo

PORTA ZONA EQUIPAGGIO PR

Smontaggio da bordo di N. 02 cilindri portella.

Revisione completa Sostituzione kit guarnizioni Prove al banco a 150 bar

Montaggio a bordo

Costruzione e montaggio tubazioni rigide e flessibili.

Prove di funzionamento finali

Modifica asse trasmissione timone-angolo di barra - Fornitura kit tenute per cilindri castagne

Intervento per modifica sistema trasmissione angolo di barra per eliminazione giochi su cardano.

Costruzione nuovo asse fisso (senza cardano) allineamento montaggio test

Nella stessa commessa fornitura kit guarnizioni per cilindri castagne portellone PP

Gru PR

Smontaggio parziale della gru a bordo per revisione completa di tutti i componenti.

Sbarco delle parti dopo disassemblaggio

revisione di centralina, blocco valvole, motore idraulico, cilindro sollevamento, flessibili, cilindro sfilo,

Sostituzione dei passaggi stagni a saldare e realizzazione tubazioni.

Montaggio di tutte le parti revisionate e test funzionali

Test di carico con dinamometro

RIMORCHIATORI RIUNITI – RR PORTOFINO

CABESTANO

Movimentazione motore idraulico e riassettaggio componenti cabestano.

Collaboration with



Pulizia tamburo con spazzola e trapano dritto, verniciatura testa motore, lavorazione dell'asse di accoppiamento per successivo montaggio su motore.

Inserimento cuscinetto su motore e consegna a bordo del cabestano.

MOBY SPA – MOBY ZAZA PORTE STAGNE

Imbarco il 12/08/2019 per test finalizzati a comprendere e risolvere il problema della parziale riapertura in condizioni di porta chiusa con “comando locale”.

Problema denunciato sulle porte 6 ponte 1, 6 ponte 2, 7 ponte 2.

Durante i precedenti interventi si è potuto rilevare uno schema più conforme all'impianto rispetto alla documentazione presente a bordo, considerando che comunque le varie porte presentano leggere differenze di componenti e valvole. Tali differenze non sono documentate.

Sulla base della monografia ricevuta e dei rilievi si è constatato che il cilindro di movimentazione della porta lavora nelle seguenti condizioni:

- L'asta fuoriesce per chiudere la porta, in conseguenza del riempimento della camera posteriore a volume maggiore
- L'asta rientra per aprire la porta, quindi la camera posteriore a volume maggiore si svuota essendo messa in comunicazione con la linea di scarico.
- La camera anteriore lato asta è sempre alimentata dalla pressione dell'impianto (pompa e accumulatori idropneumatici a sacca ad un valore tra 130 e 150bar)
- La camera posteriore lato fondello viene mantenuta piena ed in pressione attraverso alimento costante da parte dell'impianto per tenere la porta chiusa con “comando total close”
- La camera posteriore lato fondello viene mantenuta piena ed in pressione “intrappolando l'olio” attraverso varie valvole “chiuse” per tenere la porta chiusa con “comando locale”

Con queste premesse abbiamo iniziato una attività di ricerca anomalia sulla porta 6 porte 2, inserendo manometri sulle porte del cilindro corrispondenti alle due camere.

Prima di iniziare i rilievi abbiamo eseguito un accurato spurgo delle camere cilindro, eliminando la possibilità che eventuale aria intrappolata potesse creare problematiche all'impianto oleodinamico.

La pressione rilevata nella camera posteriore lato fondello corrisponde a quella della mandata impianto (pompe/accumulatori) durante la fase di chiusura, poi resta ad un valore simile ma scendendo gradatamente nel corso dei minuti successivi.

Riducendosi fino un valore prossimo o inferiore a 80bar la forza prodotta non è più sufficiente a garantire il mantenimento della posizione, quindi gradatamente la porta si muove in apertura; tale effetto è visibile dopo circa 30/60 minuti dall'ultima manovra.

Successivamente abbiamo installato raccorderia e tubazioni flessibili in punti opportuni dell'impianto per poter escludere selettivamente le varie parti da cui si ipotizza ci possa essere un trafilamento di olio dalla parte mantenuta in pressione, verso il serbatoio.

Nonostante vari test, durante il tempo a disposizione non si è riusciti a comprendere quale sia il componente che crea l'abbassamento di pressione causa del movimento anomalo.

Parallelamente, per ulteriori indagini, si è cambiato il blocco base delle elettrovalvole tra la porta 5 pote 2 (apparentemente funzionante) e la porta 7 ponte 2 con il problema.

A seguito di tale inversione si è constatato come il blocco non fosse causa del problema, dal momento che il problema persiste sulla porta 7.

Avendo necessità di completare l'attività prima del rientro a Genova, abbiamo concordato con i responsabili di bordo di provare temporaneamente ad ovviare alla mancata tenuta di pressione con un sistema che permettesse all'impianto di ripristinare il trafilamento anomalo, pur non avendo compreso ancora quale sia il componente che ne è la causa.

Collaboration with



Con il materiale preparato per l'attività (raccorderia, flessibili, valvole regolatrici di portata) abbiamo ottenuto l'effetto descritto con un apporto minimo di olio alla camera posteriore del cilindro, per consentire alla pressione di non scendere fino al valore misurato che non garantisce più il mantenimento della posizione.

Successivamente a questa attività eseguita sulle porte 6 ponte 2 e 7 ponte 2 si è verificato il corretto funzionamento in tutte le modalità testabili nell'occasione, avendo esito positivo.

Resta da verificare alla prima occasione utile, il corretto compimento delle tre corse secondo il test SOLAS.

OFFICINE MECCANICHE NAVALI E FONDERIE SAN GIORGIO DEL PORTO S.P.A- SY LE PONANT VARIE ATTIVITA'

Sostituzione cilindri impianto timoneria

Intervento per l'installazione di un nuovo cilindro impianto timoneria (fornitura del bordo). Lavori di smontaggio eseguiti a fiamma in caso di necessità. Installazione con perni originali. Perna di ricostruzione non inclusi (necessari in caso di consumi elevati).

Centralina idraulica timoneria

Intervento di smontaggio pompe (si suppone pompe a doppi pistoni assiali – cilindrata circa 45cc/rev

Trasporto presso ns. officina per controllo e revisione, intervento di revisione centralina idraulica mediante pulizia, rinnovo componenti (filtri, tubi flessibili e guarnizioni). Installazione delle pompe dopo revisione e riempimento olio e test finali.

Manutenzione impianti di coperta.

Intervento per smontaggio 4 verricelli dopo scollegamenti tubazioni idrauliche.

Trasporto in officina per revisione del motore idraulico, ingranaggi, valvole di sicurezza, valvole direzionali. Installazione dei componenti revisionati su verricelli e rimontaggio a bordo.

Revisione gru Davit.

Intervento per sbarco gru Davit, trasporto in officina e disassemblaggio dei componenti per controlli e successiva pitturazione.

Revisione cilindri gru e componenti idraulici. Dopo pitturazione delle parti, installazione nuovi flessibili con raccorderia inox e test di tenuta al banco prova.

Rimontaggio cilindri su gru e trasporto a bordo per installazione e test.

Possibilità di eseguire test di carico con ente di classifica certificato.

Centralina idraulica impianto raffreddamento.

Fornitura ed installazione di nuova pompa impianto raffreddamento comprensiva di motore elettrico, pompa, campana di accoppiamento, giunti, supporti e tubazioni flessibili e raccorderia e valvole di controllo.

Installazione a bordo e collegamento di tutte le parti.

Cilindri alberi

Intervento per revisione componenti albero 1, 2, 3

Ogni albero include cassetta con valvole direzionali elettriche e diversi componenti (valvola di sicurezza, riduttore di pressione, overcenter, , valvola, valvola di controllo del flusso) per consentire il corretto funzionamento dei cilindri e argani avvolgitori

- fino a 8 valvole direzionali a doppio bobina (di cui 2 proporzionali)

- fino a 20 valvola idraulica CETOP 5

- fino a 7 valvola idraulica CETOP 3

Si prevede un aggiornamento per il movimento dei cilindri con valvole proporzionali (valvola direzionale + amplificatore elettronico).

Tutte le nuove valvole sono installate su base modulare con supporto saldabile in modo da poter essere installate all'interno del nuovo box in acciaio dove richiesto.

Installazione a bordo e modifica del gruppo idraulico.

(Pressione, Ritorno, Scarico) per fornire l'olio in nuova posizione, tramite un nuovo tubo in acciaio inox.

Collaboration with



Installazione di nuovi tubi in acciaio inox per collegare il nuovo collettore a tutte le utenze idrauliche su ogni albero. Test di funzionamento.

Passerella.

Studio, fornitura e installazione di nuovi blocchi idraulici e distributori per la nuova passerella.

Installazione a bordo con nuovi raccordi e tubi flessibili. Test della nuova passerella.

Gru

Studio, fornitura e installazione di blocchi idraulici e distributori per nuove gru.

Installazione a bordo con nuovi raccordi e tubi flessibili. Test della nuova passerella.

ANSALDO ENERGIA SPA – RIBALTATORE

L'attrezzatura è stata costruita da Avvenente Officina Oleodinamica srl di Genova su ordine Ansaldo .

L'attrezzatura è stata progettata e realizzata per dischi rotore avente una portata massima di 6.500 Kg.

La postazione è stata progettata per ribaltare i dischi turbina durante il ciclo di fabbricazione e durante il montaggio delle palette .

Tali manovre vengono eseguite all'interno delle officine di Ansaldo Energia secondo procedure standard di produzione / manutenzione .

Tutte le macchine, che vengono utilizzate durante le varie fasi delle lavorazioni meccaniche all'interno delle officine di Ansaldo Energia, prevedono l'adozione della segnaletica di sicurezza che sarà installata a cura del RSPP anche nel caso del ribaltatore.

La postazione è composta da un telaio portante dove ruota una tavola munita di perno centrale che ha la funzione di reggere il peso del disco da ribaltare.

La rotazione della tavola da 0° a 90° avviene mediante un cilindro idraulico montato su un supporto snodato ed alimentato da una centralina idraulica dotata di motore elettrico.

L'azionamento del cilindro avviene mediante pulsantiera dotata di cavo elettrico della lunghezza necessaria a costituire una postazione operatore alla distanza di sicurezza dalla operatività del ribaltatore .

Il ribaltatore è dotato di appoggi a terra ed in particolare sul lato opposto alla tavola ribaltante vengono predisposti gli ammaraggi alla piattaforma di cemento, costituente il basamento della postazione di lavoro, che serve per stabilizzare la postazione.

L'impianto idraulico è costituito da :

- un serbatoio dell'olio della capienza di 100 litri,
- una elettropompa sulla mandata del circuito primario dell'olio
- una elettrovalvola di distribuzione a quattro vie
- una valvola di blocco agente sul cilindro oleodinamico
- un cilindro oleodinamico di spinta
- un filtro sul circuito di ritorno

SGDP LE PONANT - Rifacimento e modifiche impianto oleodinamici.

Alberi, timone, gru davit e impianti in coperta, accumulatori, stesura nuove tubazioni oleodinamiche con passaparatie a copertino. Ripristino centraline e rinnovo valvole. Ripristino e revisioni scala laterale dritta. Motori idraulici Harken. Revisione pompe e motori idraulici impianti di coperta. Installazione di tutte le parti e collaudi finali.

BARRY & GLENICE PATTERSON / PALMIERI - FAR FAR AWAY

Collaboration with



Impianto nuovo sala macchine per eliche di manovra PR fornitura ROMAGNOLI Smontaggio e sbarco serbatoio originale per costruzione nuovo con medesimo interfaccia. Costruzione nuovo serbatoio maggiorato (complessivo circa 400lt) per poter gestire la maggiore richiesta di olio per nuove eliche. Smantellamento impianto esistente (manifold QUANTUM e tubazioni zona serbatoio) per preparazione sala macchine al nuovo sistema. Costruzione in officina di carpenteria per:

supporto per nuovo serbatoio,

supporto elettropompa 45cc con motore elettrico maggiorato a 22 kW da ROMAGNOLI

supporto nuova elettropompa 52kW di fornitura ROMAGNOLI

supporto manifold QUANTUM (revisione non prevista)

supporto nuovo manifold ROMAGNOLI per stern thruster

Montaggio e saldatura delle nuove strutture in sala macchine e posizionamento dei componenti.

Realizzazione di tutte le tubazioni rigide e flessibili a seconda delle distanze.

Flussaggio e pressatura di quanto realizzato e dell'impianto di PR

Montaggio di tutto l'impianto

Commissioning impianto ROMAGNOLI

Test funzionali dell'elica di PR con misure di portata e pressione per valutare la spinta dell'elica utilizzando il motore idraulico di prima installazione (78cc o 91cc)

Valutazione dei risultati ed eventuale ripetizione dei test con altro motore idraulico revisionato e disponibile.

Impianto elica di manovra di PR

Revisione completa motore idraulico 91cc (riportare descrizione TFS) + motore idraulico 78cc

Revisione completa piede elica QUANTUM originale (escluso lavoro in esterno su elica)

Montaggio a bordo del blocco elettrovalvole originale (revisione non prevista) comprensivo di tutte le tubazioni flessibili rinnovate

Fornitura e posa in opera di nuove tubazioni linee mandata e ritorno BT

T, Mariotti – GIN 191

Impianto macchine di coperta.

Collaboration with



Fornitura e installazione tubazioni. Impianto respingenti A bordo sono previste 4 strutture mobili che fungono da binario morto per sicurezza dei treni caricati. Tali strutture sono in grado di abbassarsi per permettere il carico/scarico alternativamente dal portellone di PP o PR. Si prevede integrazione a impianto ROM-AVV. Sono previsti 2 scambi ad azionamento oleodinamico con pompa manuale dedicata e cilindro per la movimentazione. Costruzione impianto ASCENSORE su tipologia tubazioni (lunghezza, diametro, pressione di lavoro). Si prevede di costruire le tubazioni BT già in configurazione definitiva con un numero di staffe sufficiente al corretto posizionamento (eventuali staffe aggiuntive potranno essere costruite successivamente). L'attività è necessaria per poter mantenere le tenute tunnel sotto battente, quindi dette tubazioni saranno consegnate finite e flussate con ns centralina prima del riempimento).

Timone

Si stima costruzione tubazioni in acciaio zincato per collegamento cassa di compenso alla macchina del timone, esclusa la linea dalla Storage tank. Si stima costruzione tubazioni in acciaio zincato per collegamento di tutti i componenti delle tre unità di propulsione. Il riferimento è la documentazione KONGSBERG – Dwg. Nr 8254080A00. I componenti si prevedono in due differenti locali: un locale comprende due unità di propulsione, mentre la terza unità si trova in secondo locale. I componenti da collegare di ogni unità si trovano nel medesimo locale e non necessitano quindi di passaggi stagni tubazioni. I tubi sono considerati con raccordi DIN 2353 ad anello tagliente. Impianto comprensivo di staffatura con staffe tipo STAUFF con piastre a saldare inox e collare in plastica.

Telecomando valvole

Si stima costruzione tubazioni in acciaio zincato per collegamento della centralina alle 4 valvole ad attuazione oleodinamica per il bilanciamento trasversale. Bilanciamento trasversale. Si stima costruzione tubazioni in acciaio zincato per collegamento dei componenti di ognuna delle due unità di propulsione per il bilanciamento trasversale.

OFFICINE MECCANICHE NAVALI E FONDERIE SAN GIORGIO DEL PORTO S.P.A – MY NERO

Scala laterale dr/sn. Disassemblaggio scala, smontando dalla struttura tutte le parti (meccanica, elettrica, idraulica) al fine di permetterne la pitturazione. Revisione di tutti i componenti oleodinamici presenti comprensivi di test al banco, fornitura e installazione di nuove tubazioni flessibili. Costruzione e montaggio di nuove boccole su tutti i punti di giunzione, compreso materiale (bronzo, teflon, orkot o altro). Dopo pitturazione ripristino/pulizia di tutti i fori necessari al montaggio di bulloneria e sedi boccole, al fine di eliminare tutti i residui di pittura e stucco. Montaggio di tutto quanto revisionato sulle parti di nuova pitturazione, compresi i pannelli di copertura a scafo. Ad assemblaggio finito test funzionali della scala con collegamento a ns. banco prova, per verifica di tutti i movimenti. Imballaggio e protezione per il trasporto e l'imbarco. Manodopera per imbarco della scala dopo revisione, collegamento di nuove tubazioni flessibili a scafo (con raccorderia inox). Prove di funzionamento per commissioning Passerella poppa. Revisione, imbarco, rimontaggio a bordo. Controllo porte stagne e service cilindri porte, costruzione nuove aste cilindri. Service per revisione Gru di prua. Service per revisione gru singola beam crane. Fornitura e installazione nuove centraline idrauliche beam crane e bulwark door. Revisione cilindri bulwark door dritta e sinistra. Imbarco e installazione e allineamenti della

Collaboration with



porta dritta e sinistra Revisione piattaforma bathing e imbarco e installazione a bordo. Revisione cilindri bow hatches. Revisione attuatori pneumatici varie misure. Prove di funzionamento finali degli impianti.

CAPO NOLI - Carmelo Noli S.r.l.

Dopo prima installazione su progetto DAMEN rivelatosi non adeguato, smontaggio di tutta la carpenteria non necessaria e installazione della nuova di fornitura DAMEN, prima con saldature su albero a terra e poi a bordo. Realizzazione di impianto oleodinamico per gestione cilindro albero abbattibile come da schema DAMEN con elettrovalvola di nostra fornitura.

Modifica impiantistica elettrica per consentire lo spostamento delle utenze (luci, antenne, radar, ecc..) sul nuovo albero ed integrazione. Adattamento cavi, antenne e varie utenze elettriche albero secondo richiesta.

Prove di abbattimento eseguite con esito positivo, prima con centralina esterna e poi con impianto di bordo.

Modifica sella alloggiamento albero (costruzione DAMEN) per aggiungere secondo appoggio come richiesto in fase di test, montaggio della sella modificata e successivamente adattamento a bordo per permettere il corretto posizionamento dell'albero.

Costruzione nuovo telaio per "search Light" per consentire lo spostamento secondo esigenze. Modifica cablaggio di conseguenza.

CITTA DI LA SPEZIA - Carmelo Noli S.r.l.

Intervento per fornitura ed installazione nuove tubazioni per impianto albero abbattibile.

Installazione maschette per cilindro e gruppo valvole.

Installazione cilindro movimentazione albero abbattibile e rilievo per costruzione in officina di un distanziale limitatore di corsa. Montaggio a bordo e prove di movimentazione preliminari con ns centralina esterna.

Costruzione in officina di tubazioni su base M/R LIGURIA, adattamento a bordo e installazione. Flussaggio e pressatura con centralina esterna.

- *ha in programma uno sviluppo della propria attività nel breve e nel medio termine al fine di ampliare i servizi offerti alla propria clientela e, quindi, fornire un'attività di service, manutenzione ed implementazione degli impianti oleodinamici sia di sicurezza che di servizio. Attività che sotto descrive:*

1 - Centro assistenza Parker

Si prevede di incrementare l'attività con un legame al marchio PARKER.

Nel settore oleodinamico PARKER è uno dei nomi più conosciuti e blasonati per la qualità della sua produzione e la varietà dei componenti che possono essere interessati da uno sviluppo della collaborazione con questo marchio. In dettaglio si prevede di:

- Utilizzo raccorderia oleodinamica PARKER per tutte le tipologie di tenuta tipiche degli impianti oleodinamici che solitamente troviamo negli impianti di bordo. In particolare prevediamo di sviluppare una

Collaboration with



buona varietà di raccordi sia in acciaio al carbonio (esente da Cr), sia acciaio inossidabile. Le tipologie previste sono di tipo ad anello tagliente DIN2353 – Ermeto, JIC per tubi svasati a 37°, BSP/ Gas.

- Costruzione e utilizzo di tubazioni flessibili. Si prevede di realizzare una buona giacenza di magazzino per essere in grado di costruire in tempi limitati la maggior parte delle tubazioni flessibili di tipico utilizzo in applicazione navale. Anche in questo caso il materiale è previsto nelle due varianti di acciaio al carbonio (esente da Cr), sia acciaio inossidabile. Le tipologie previste sono sempre di tipo ad anello tagliente DIN2353 – Ermeto, JIC per tubi svasati a 37°, BSP/Gas.
- Utilizzo di guarnizioni e O-Ring per componenti oleodinamici, realizzando una giacenza di magazzino sulla base della nostra esperienza fatta in anni di service, rendendo disponibili le tipologie di maggiore commercializzazione.
- Revisione di pompe PARKER di tipo a pistoncini assiali a cilindrata fissa e variabile per circuito chiuso, circuito aperto, nonché motori idraulici a pistoncini. Per tutti questi componenti si prevede la possibilità di reperire ricambi originali ed eseguire revisioni di qualità, con test finali di prestazione del componente in esame, utilizzando il banco prova per certificare i risultati, monitorando la performance sotto carico.
- Revisione di accumulatori idropneumatici di tipo a sacca e di tipo a pistone. La sinergia con PARKER ci permette di poter fornire accumulatori nuovi per gli impianti che richiedano funzioni di stoccaggio energia idraulica o smorzamento pulsazioni di pressione. In aggiunta possiamo pensare di eseguire revisioni su detti componenti che abitualmente troviamo sugli impianti di bordo, lavorando con ricambi di qualità
- Revisione e commercializzazione di componentistica come valvole idrauliche di controllo pressione/portata, elettrovalvole modulari e per montaggio in linea, valvole di comando direzionale (distributori). Tutti questi componenti possono essere forniti attingendo dal catalogo PARKER oppure revisionati usando kit e ricambi originali. I componenti oggetto di revisione si prevedono testati al banco prova nella sezione dedicata alla componentistica.

Durante il primo anno di attività si prevede un incremento di circa il 3% con inserimento di n.1 unità.

Per l'attività si prevede un incremento graduale anno dopo anno.

Attualmente è difficilmente ipotizzabile l'incremento ma, la previsione per il nuovo investimento nei prossimi cinque anni è che si possa raggiungere il 12% con un investimento di circa € 120.000 in materiali.

2 - Centro assistenza ENERPAC

Attualmente la nostra azienda è qualificata come centro di assistenza ENERPAC livello 2.

Tale qualifica ci permette di intervenire per revisione su tutti i componenti di produzione ENERPAC delle seguenti tipologie:

- Pompe manuali alta pressione da 700 a 2800 bar
- Cilindri di sollevamento a semplice e doppio effetto per tonnellaggi fino a 1000t
- Centraline per generazione di pressione fino a 700bar con attuazione elettrica o pneumatica

Collaboration with



Si prevede nel primo anno di insediamento di mantenere l'attività di centro assistenza ENERPAC livello 2 con l'assunzione di n.1 unità e l'inserimento di un nuovo banco prova per le attrezzature ENERPAC.

Si prevede una crescita per il primo anno di attività di circa il 2-3 % con un aumento graduale negli anni, questo anche in funzione di inserimento di nuovi clienti e la possibilità di poter ottenere la certificazione di centro assistenza ENERPAC livello 3.

Tale certificazione permetterà di intervenire in maniera efficace su componentistica ENERPAC da utilizzare per serraggi a coppia controllata. In dettaglio:

- chiavi dinamometriche idrauliche con capacità di generare coppia di serraggio fino a 20000Nm.



- Centraline ad alimentazione elettrica e pneumatica per chiavi dinamometriche idrauliche

L'investimento previsto per il primo anno è di € 80.000

Collaboration with



3 - Banco prova oleodinamico

La nostra azienda possiede un banco prova stazionario che permette di eseguire test di pressatura di cilindri e tubazioni, durante le normali operazioni di revisione e verifica finale, oltre che in caso di procedura di certificazione delle tubazioni oleodinamiche prodotte (intesa come tubazioni rigide e tubazioni flessibili).

Il nuovo investimento permette di aumentare le prestazioni del banco stazionario in termini di pressione e portata olio, consentendo di operare agevolmente su componenti di dimensioni maggiori, come ad esempio cilindri oleodinamici che equipaggiano portelloni, gru, timonerie o altre applicazioni.

Oltre al potenziamento della parte stazionaria del banco, si prevede la realizzazione di un banco dinamico finalizzato al test su componenti più sofisticati come pompe oleodinamiche in genere (in particolare a pistoni assiali a cilindrata variabile in circuito aperto e circuito chiuso) e motori idraulici della medesima tipologia.

Tale divisione del banco include un sistema di controllo che permette di generare un carico sull'asse dei componenti in prova (appunto pompe o motori).

Tale "frenatura" sull'asse consente di testare tali componenti in condizioni di uso analoghe a quelle che si trovano in normale funzionamento sugli impianti, permettendo di erogare una portata di olio caratterizzata da una resistenza (quindi da una pressione generata) dovuta proprio ad una resistenza esterna.

Una attrezzatura del genere consentirà di completare l'attività di revisione di tali componenti con un test interno, atto a verificare la bontà della riparazione svolta, senza appoggiarsi a collaboratori esterni dotati di attrezzature similari.

Nella stessa parte di banco prova sarà possibile effettuare test di funzionamento su distributori proporzionali con comando "Load Sensing" atti alla gestione di pompe a cilindrata variabile.

La realizzazione del banco prova come descritto prevede un investimento immediato di circa €60.000 per poi essere incrementato negli anni a seguire fino ad arrivare in massimo quattro anni alla totale completezza e funzionalità, con un investimento totale di € 260.000 e l'inserimento di n.2 unità.

L'incremento economico a fine realizzazione investimento è previsto al 10%

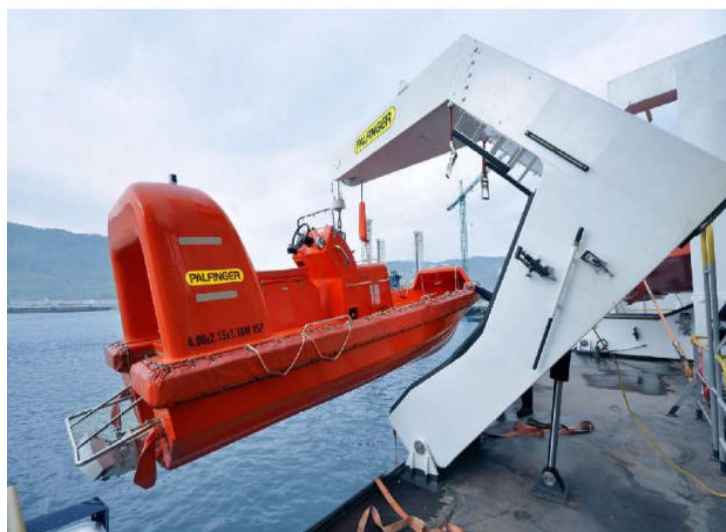
4 - PALFINGER MARINE

La nuova partnership con la PALFINGER MARINE ci ha permesso di incrementare gli interventi a bordo e l'attività di revisione in officina, relativamente agli impianti di sollevamento per applicazioni navali, installati a bordo prevalentemente per applicazioni tipo Fast Rescue Boat (FRB).

La sinergia con PALFINGER MARINE unitamente ai nuovi spazi permetterà di effettuare revisione su interi impianti per un ricondizionamento completo.

Ad esempio si prevede la possibilità di eseguire lo sbarco di intere strutture gru FRB o altre applicazioni per una revisione completa in officina, considerando disassemblaggio di tutta la struttura, ricondizionamento dei componenti oleodinamici, meccanici e strutturali, quindi rimontaggio e prove di funzionamento del complessivo.

Collaboration with



Resta sempre possibile e ampliabile la revisione di componenti parziali degli impianti PALFINGER MARINE, quali

Pompe (testabili con ausilio del banco prova del punto 3 precedentemente descritto)

Valvole ed elettrovalvole in generale

Cilindri

Accumulatori idropneumatici a sacca ed a pistone.



Tale attività prevede un incremento di circa il 7% con un investimento di € 50.000,00 e l'aumento di n.1 unità.

Collaboration with



5 – REXROTH - HAGGLUNDS

HAGGLUNDS è costruttore di componentistica oleodinamica di grandi prestazioni come pompe a pistoncini e soprattutto motori idraulici “High Torque”.



La nuova struttura ed il banco prova dinamico permette di incrementare l'attività di revisione di questi componenti che equipaggiano ad esempio impianto di timoneria delle grandi navi della COSTA (nella versione HAGGLUNDS da 25000cm³/rev)

Versioni di cilindrata leggermente più ridotta sono in uso sulle macchine di coperta (anchor winches e mooring winches) di navi di taglia inferiore come i traghetti delle più note compagnie.

La revisione di questi componenti oleodinamici richiede ricambi originali (che la sinergia con HAGGLUNDS ci permette di reperire agevolmente) e spazi adeguati per il disassemblaggio da eseguire verticalmente, date le dimensioni non trascurabili, soprattutto dei motori di cilindrata maggiore.

Incremento attività 5% con un investimento di € 50.000

TENUTO CONTO CHE

- in considerazione dei nuovi accordi di partnership già siglati, Avvenente S.r.l. si trova nella necessità di dover acquisire ulteriori aree in ambito demaniale per poter sviluppare ulteriormente la propria attività nel settore delle riparazioni navali ed in particolare nel settore delle manutenzioni oleodinamiche al fine di consolidare la propria leadership sia a livello nazionale che internazionale;
- l'espansione dimensionale dell'azienda consentirebbe la sostenibilità di nuovi investimenti accompagnata da una progressiva crescita occupazionale, oggi difficilmente ipotizzabile nell'attuale insediamento che peraltro, a causa della sua infelice collocazione sotto la sopraelevata, necessita di costanti investimenti manutentivi straordinari;
- l'assentimento in concessione di nuovi spazi consentirebbe non solo il consolidamento delle attuali attività di riparazione e service di pompe e motori oleodinamici, ma anche la concreta attuazione di nuove partnership diventando centro assistenza dei prodotti Parker (società specializzata in produzione componentistica

Collaboration with

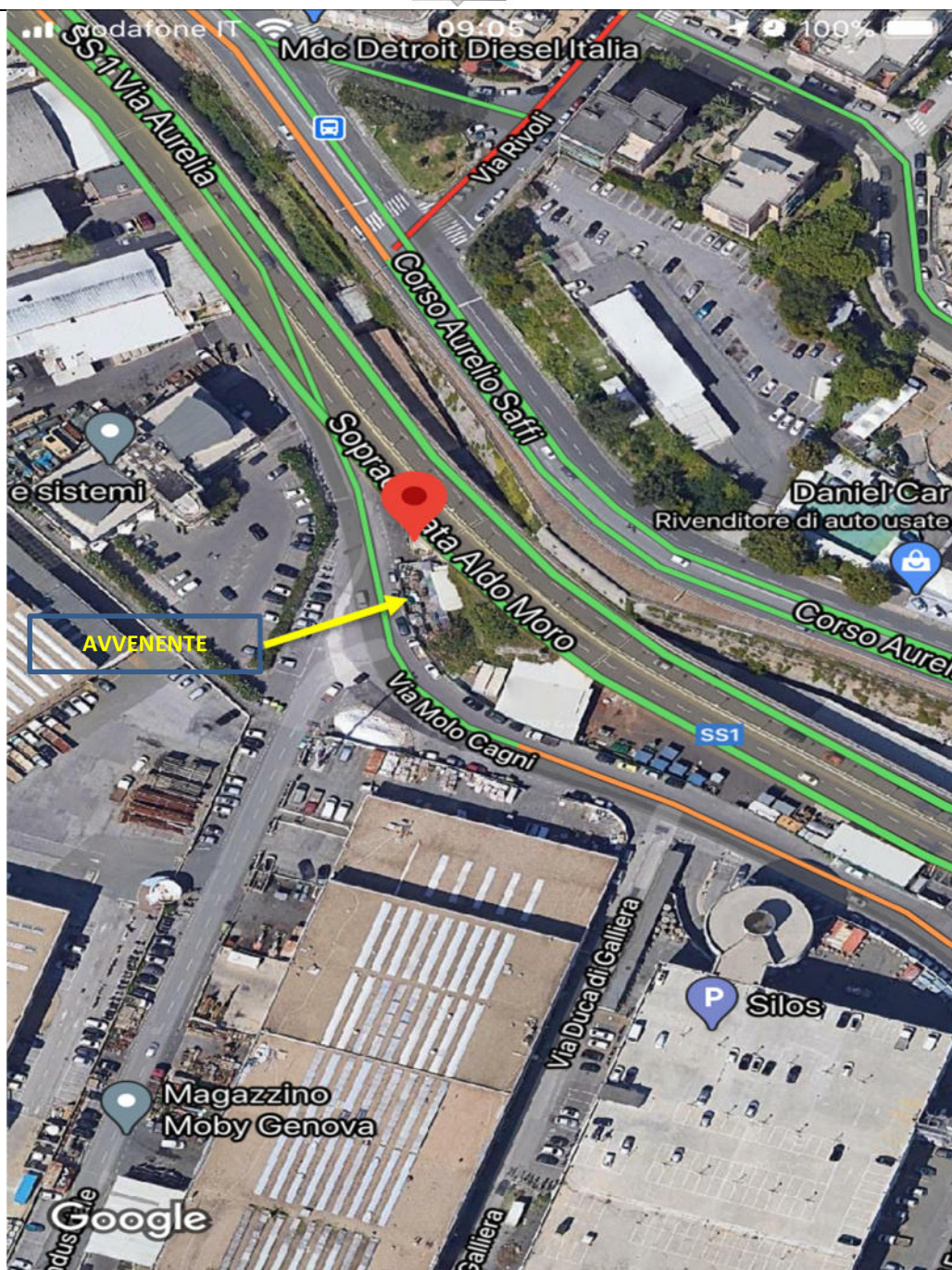


- oleodinamica), Enerpac (leader nella produzione di attrezzatura oleodinamica alta pressione) e Palfinger marine (produttrice di verricelli e sistemi offshore, sistemi davits e lance di salvataggio);
- l'acquisizione di nuove aree in concessione consentirebbe inoltre la predisposizione di un nuovo banco prova oleodinamico da 80/100kW (unico in Liguria);
 - l'attività di Avvenente S.r.l. viene svolta prevalentemente all'interno dell'area delle riparazioni navali e presso i bacini di carenaggio siti nel bacino delle Grazie in quanto i principali clienti sono gli stessi cantieri navali ivi ubicati (T. Mariotti, Off. San Giorgio del Porto, Amico & Co., Fincantieri), armatori (Rimorchiatori Riuniti Genova, Carnival, Msc Cruise, Msc cargo, Costa crociere, Ocean Cruise, Regent, Norwegian Cruise line, Tirrenia, Moby line, Forship/Corsica ferries, Grandi Navi Veloci, Grimaldi, Visentini, Finbeta) oltre alle varie aziende operanti all'interno del distretto delle riparazioni navali stesse (Drafin sub, Navalimpianti, Bianchi e Cecchi, Jobson, Co.Ge.Ma., E.Polipodio, Spare.Navi, Ivaldi e Generale, ABB, Navaltubi);
 - in considerazione degli investimenti fatti dal 2005, superata anche la crisi generale e la conversione aziendale (determinante per la crescita avvenuta), considerando nuove partnership già siglate, l'attuale situazione dovuta alla pandemia COVID 19 che impone una maggiore distanza tra le persone onde evitare raggruppamenti, Avvenente S.r.l. ha la necessità di acquisire nuovi spazi per sostenere lo sviluppo delle attività sopra descritte;
- si sottolinea, inoltre, che il nuovo progetto del BLUEPRINT dell'area di levante del porto di Genova prevede un sostanziale riassetto del comparto industriale delle riparazioni navali che interesserà, tra le altre, le aree ove è attualmente ubicata Avvenente S.r.l.;**



Stato di fatto complessivo

Collaboration with



Stato di fatto particolare dell'area

Collaboration with



Stato di fatto particolare, ubicazione sotto la parte terminale della sopraelevata

- alla luce di quanto al punto precedente pone l'attuale concessione in contrasto con il progetto e quindi a breve si renderà necessaria una delocalizzazione della ditta Avvenente S.r.l. in un'area del comparto industriale idonea a consentirne la prosecuzione e lo sviluppo delle attività lavorative



Blueprint ambientato intero

Collaboration with



Blueprint ambientato particolare con evidenza del costruendo canale

I soci, che compongono l'attuale composizione societaria della Avvenente Srl, sono gli stessi che detengono le quote della SIRTEC Srl (vedi certificati della CCIAA allegati) che anch'essa opera nell'ambito delle riparazioni navali in quanto si occupa della manutenzione, ripristino e messa punto dei regolatori di giri montati sui motori diesel posti a bordo nave sia come propulsori che generatori. Svolge altresì attività di costruzione, manutenzione e ripristino di apparecchiature oleodinamiche di altissima pressione (700 Bar ed oltre per arrivare fino a 5000,00 Bar) e per tale specializzazione svolgerebbe per ordine e conto di Avvenente gli interventi derivanti dalla attività proveniente dal mercato ENERPAC.

a Vanta tra i propri clienti tutte le Compagnie di navigazione che scalano nel porto di Genova ed altri porti nazionali ed esteri, Cantieri e Officine di Riparazione Navale ubicate sempre nel porto di Genova ed in altri porti nazionali e proprio in funzione della attività descritta sta perfezionando l'iter per il rilascio della LICENZA D'IMPRESA CAT. E "IMPRESE SPECIALISTICHE":

maggior supporto allega richieste di interventi specialistici presentate ultimamente nonché 2 Autorizzazione Provvisoria ai sensi art 20 Capo II Regolamento Settore Cantieristica;

che la stessa è iscritta al Registro delle Imprese ex art 68 CdN per i porti di Savona, Vado, La Spezia.

Ha ultimamente rinnovato per altri 3 anni un accordo contrattuale per la manutenzione dei regolatori di giri con la Compagnia di Navigazione GRIMALDI NAPOLI ed acquisito nell'anno in corso un contratto di manutenzione con la Compagnia di Navigazione D'AMICO Roma;

attualmente svolge la propria attività in locali di circa 280 mq, decentrati rispetto al porto, più precisamente in Via Borzoli a Genova Sestri Ponente. Tali spazi sono attualmente insufficienti per permetterne il necessario sviluppo. Attualmente SIRTEC occupa 12 addetti e tenendo conto delle dimensioni dei locali attuali si trova nella impossibilità di aumentare la forza lavoro anche se le condizioni di mercato lo permetterebbero; allo scopo

Collaboration with



di liberare spazi per poter aumentare la propria forza lavoro si è vista costretta ad affittare ulteriori spazi nello stesso comprensorio di Genova Sestri Ponente da adibire a deposito.

L'attuale valore di fatturato è di circa Euro 2.500.000,00.

Sirtec è stata fondata nel 1982. Con più di 30 anni di esperienza nel settore navale è specializzata nella messa a punto, manutenzione, riparazione e taratura di regolatori di giri per motori diesel, turbine e motori a gas. Ha in magazzino un ampio assortimento di regolatori di giri ricondizionati ed una vasta gamma di componenti di ricambio originali allo scopo di dare una risposta immediata alle esigenze che giornalmente si presentano. Il personale altamente qualificato, formato presso i costruttori, è in grado di ricondizionare in tempi brevi regolatori di giri di ogni marca (Woodward, Regulateurs Europa, etc.) impiegati in impianti navali e terrestri. Gli specialisti di Sirtec sono in grado di intervenire sia in Italia che all'estero; dispone di attrezzature di ultima generazione, come banchi per la prova e taratura dei regolatori di giri. Dispone inoltre di un banco di taratura capace di testare i regolatori di sovravelocità. Opera in regime di qualità ed è certificata **ISO 9001/2015**. Svolge attività di costruzione, manutenzione e ripristini di attrezzature oleodinamiche di alta pressione utilizzate sia in campo navale che industriale. Per ulteriori e più dettagliate informazioni si rimanda al sito www.sirtecsrl.com

Tutto ciò premesso, la Società AVVENENTE Srl, al fine di consentire il mantenimento dell'attività aziendale, dei livelli occupazionali attuali con intenzione di svilupparli ulteriormente

INSTA AFFINCHE' CODESTA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE VOGLIA

Procedere al rilascio di una nuova concessione demaniale sulla base di almeno 25 anni relativo al compendio identificato in planimetria allegata composto dai "locali Ex GMG" attualmente in disuso siti nell'area delle riparazioni navali in via Dei Falegnami

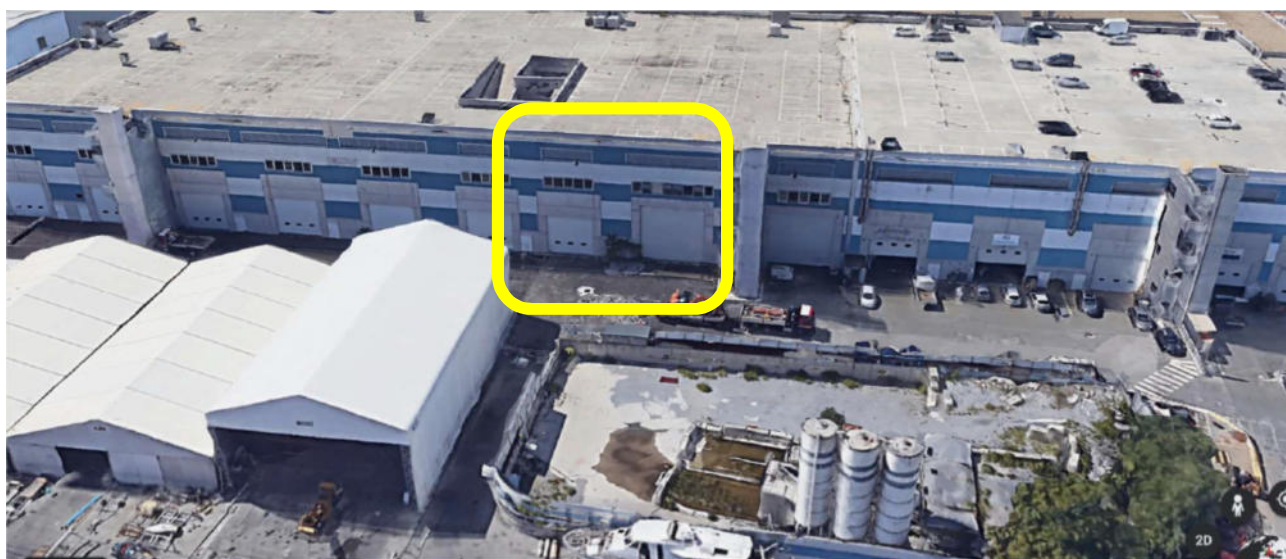


Foto 1

Collaboration WITH



di concedere in affidamento a SIRTEC Srl in base all'art 45Bis C.N. una porzione di m2 600 posti a piano terra uso officina paini terra (400) e 2° piano uso uffici (200) dei costruendi capannoni di levante, evidenziato nelle foto 1 e 2 ed alle planimetrie allegate



Foto 2

A TAL FINE SI IMPEGNA A:

qualora fosse aggiudicataria della concessione indicata in oggetto, declinare la precedente istanza recante data del 25 Marzo 2019 (Vs prot 8037 del 26.03.2019 Avvio prot 18245 del 12 Luglio 2019) relativa alla concessione demaniale marittima a mezzo atto pluriennale afferente il c.d. modulo "ex-MACGREGOR" dei costruendi "capannoni di levante"

Realizzare a propria cura e spese, con base di ammortamento in 25 anni i seguenti investimenti finalizzati ai lavori di ripristino e manutenzione dei locali citati nonché all'adeguamento dello stesso ai piani di sviluppo delle aziende ed agli standard di sicurezza per gli ambienti di lavoro recependo i protocolli relativi al COVUD 19 emanati dalle competenti autorità di governo, ripresi da codesta autorità, per un importo complessivo pari a circa Euro 372.000,00 oltre IVA

Al riguardo la scrivente Avvenente S.r.l., presa visione dei locali disponibili, si impegna ad effettuare un piano di impresa congiunto AVVENENTE-SIRTEC, di cui si allega copia, che prevede investimenti per un ammontare complessivo pari ad Euro 809.200,00 oltre IVA



DESCRIZIONE INVESTIMENTO

Interventi che vengono di seguito riclassificati in base alla loro natura e alle aliquote di ammortamento che verranno presumibilmente applicate

A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

VALORE DI

EURO 372.000,00 di cui:

RELAZIONE TECNICA SULLE OPERE PREVISTE

A.1 OPERE EDILI

Euro 217.000,00

Piano terra Zona Officina

Realizzazione soppalco sismo-resistente in carpenteria metallica

Euro 148.000,00

nr. 1 soppalco sismo-resistente in carpenteria metallica sabbiata e verniciata a polvere RAL, marcato CE UNI EN ISO 1090 EXC2, costituito da piattaforma realizzata mediante l'accostamento di elementi in lamiera grecata zincata liscia *EDP21* spessore 1,0 mm e pannelli di *MDF* grezzi (superficie lorda m² 628, superficie netta calpestabile m² 606).

Il piano, con carico variabile pari a 1.000 kg/m² C.U.D. (Categoria E 1: *Biblioteche, archivi, magazzini, depositi, laboratori manifatturieri*) e con rapporto freccia/luce pari a 1/300, è sostenuto da un ordito di travi IPE 270 S275 JR e IPE 240 S275 JR che appoggiano su travi principali IPE 550 S355 JR e IPE 360 S355 JR.

Le colonne portanti, invece, sono in profilato HEA 220 S275 JR.

La struttura, per garantire un efficace contrasto ad eventuali spostamenti laterali, è convenientemente incastrata alla base ed è dotata di controventi di parete (tiranti in angolare, semplice o doppio, L 60x60x6 S275 JR) e di piano (tiranti in angolare L 80x40x8 S275 JR).

L'accesso al piano avviene per mezzo di nr. 2 scale di sicurezza delle seguenti caratteristiche:

- nr. rampe: 2;
- nr. gradini: 25 (in grigliato zincato tipo *GF* antiscivolo, antitacco e antipanico);
- alzata: 166,67 mm;
- pedata: 300 mm;
- larghezza: 1.200 mm.

La fornitura è altresì completa di 60 m di barriera di protezione su soppalco H. 1.100 mm, e può essere corredata i) di cancello/i scorrevole/i lg. 2.000 mm e/o cancello/i basculante/i lg. 2.000 mm x H. 2.100 mm e ii) di una relazione tecnica di calcolo, firmata da Ingegnere iscritto all'Albo, valida ai fini della legge 05/11/1971 nr. 1086. Tale relazione attesta la conformità dell'opera rispetto alle normative vigenti in materia di costruzioni di strutture in acciaio adibite a soppalco, con la precisazione che, in fase di progettazione, è stata adottata l'ipotesi di una presenza saltuaria di carrelli elevatori, che porta all'esclusione della valutazione di un'eventuale azione dovuta ad urto da traffico. Viceversa, nella concreta possibilità di rischio da urto, si dovranno prevedere idonei paracolpi per proteggere le colonne.

Collaboration with



Porta su parete mobile, modulo da L.4000 x H.4000h. mm con doppia anta a battente cieco/vetro, pomolo premi-apri con serratura completa di carrelli di accostamento	1,00	5.670,00	5.670,00
---	------	----------	----------

Parete divisoria locale ufficio tecnico

Euro 16.000,00

- nr. 1 parete divisoria lg. 38,00 m x H. 4,20, realizzata mediante l'accostamento di pannelli metallici coibentati, spessore 50 mm, vincolata alla pavimentazione industriale esistente e alla flangia inferiore delle travi secondarie del soppalco in progetto;
- nr. 1 portone (4,00 x 4,00 m) a doppia anta battente;
- nr. 2 porte largh. 1,20 m x H. 2,05 m con maniglione antipanico.

Banchi di forza – Zona smontaggi

Euro 5.000,00

Casseformi per getti in calcestruzzo semplice o armato per muri di sostegno, fondazioni quali plinti, travi rovesce, cordoli, platee realizzazione con tavole in legname di abete e pino. Armature in acciaio per calcestruzzo armato ordinario, classe tecnica B450C in barre ad aderenza migliorata, diametri da 6 mm a 50 mm (previsto 18mm kg/m 1,998). Solo getto in opera di calcestruzzo semplice o armato per strutture di fondazione. Asportazione di massiciata con o senza pavimentazione soprastante, eseguita con mezzi meccanici fino alla profondità media di 30 per superfici fino a 5 mq. Pavimento in battuto di cemento formato da massetto in conglomerato cementizio dosato da 300 Kg di cemento 32.5, dello stesso spessore da 6cm. Spessore complessivo 8 cm, con rete elettrosaldata a maglia 10x10, diametro 5mm incorporata nel getto. Telaio per grigliati metallici (elettroforgiati, pressati e simili) incluse opere murarie, esclusi trattamenti protettivi e coloriture, in acciaio zincato incluse zanche di ancoraggio (ipotesi 5 Kg/mq). Fornitura grigliati in acciaio zincato dimensioni 100x100mm h25mm spessore 2mm maglia 25x76 peso 20Kg/mq. Posa in opera di grigliati metallici (elettro-forgiati, pressati e simili) montati orizzontalmente su telai già predisposti

2° Piano Zona uffici

Bagni – Spogliatoio

Euro 15.000,00

Fornitura di apparecchi igienico-sanitari compreso posa lavabo, rubinetteria. Fornitura di piastrelle per pavimento in gres porcellanato antiscivolo R12 dimensione piccola standard, posa in opera con adesivo cementizio classe C2E, tipo "fuga a giunto unito" incluso sigillatura dei giunti con stucco cementizio. Fornitura di piastrelle per rivestimento in gres porcellanato dimensione medio piccola standard. Posa in opera con colla inclusa sigillatura dei giunti con stucco minerale stabilizzato con calce naturale NHL 5. Rasatura totale di superfici interne con idro stucco e successiva carteggiatura, valutata limitatamente su ciascuna superficie complanare interessata dall'intervento., misurata vuoto per pieno, dedotti i vuoti superiori o uguali a 4.00m. Coloritura di superfici interne (pareti, soffitti e volte) già stuccate ed isolate, con colore unico bianco, in due riprese applicate a pennello rullo con pittura traspirante

Locale Ristoro

Euro 6.000,00

Realizzazione di punto adduzione e scarico acqua a servizio lavabo. Rasatura totale di superfici interne con idro stucco e successiva carteggiatura. Applicazione di una ripresa di imprimitura di fondo e/o isolante acrilico idrosolubile trasparente. Coloritura di superfici interne (pareti soffitti e volte) già stuccate ed isolate, con colore unico chiaro, in due riprese applicate a pennello o rullo. Fornitura di piastrelle per rivestimento in gres porcellanato dimensione medio piccola standard. Posa in opera di rivestimento piastrelle con colla inclusa sigillatura dei giunti con stucco minerale stabilizzato con calce naturale NHL5

Collaboration with



A.2 ADEGUAMENTO/IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO - LINEA TELEFONICA – INTERNET Euro 35.000,00

A.3 VERIFICA FUNZIONALE ASCENSORE/ADEGUAMENTO Euro 25.000,00

A.4 IMPIANTO ARIA Euro 16.000,00

A.5 MODIFICA IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE/RISCALDAMENTO Euro 35.000,00

Ripristino ed adeguamento impianto di climatizzazione esistente, installazione di pompe di calore locali uffici e servizi. Esecuzione nuovo impianto per climatizzazione locali piano terra al di sotto del soppalco di nuova costruzione

A.6 ALLACCIAMENTO UTENZE Euro 6.000,00

A.7 IMPIANTO OSSIA CETILENE/AZOTO Euro 38.000,00

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – ATTREZZATURA

B.1) Compressore a vite Euro 7.200,00

Compressore a vite con inverter silenziato KW7,5 aria resa effettiva da 850 a 1200 lt/min



Dotazione di serbatoio con essiccatore in versione compatta per esigenze di spazio e per eliminare la condensa
Connessione con la linea di distribuzione del capannone

B.2) Banchi da lavoro attrezzati € 15.000,00

N. 12 banchi MG 107/ABA (ossia composizione cassette singoli laterali+cassettiera centrale) eseguiti in struttura metallica comprese la cassettiere dotate di serratura, realizzati con profilati zincati e verniciati e dotati di piano di lavoro in legno monoblocco

Sono previsti banchi di dimensioni: lunghezza 2.000 mm, profondità 700 mm, altezza 885 mm

B.3) Banco prova € 260.000,00

Collaudo pompe/motori, fisse/variabili aventi le seguenti caratteristiche :

1° linea controllo circuito chiuso 150 L./min a max 300 bar.

Collaboration with



2° linea controllo circuito aperto 150 L./min a max 300 bar.

Struttura e piano di lavoro secondo specifiche.

Circuito idraulico per gestione test in circuito aperto completo di controllo pressione / portata elettro proporzionale.

Asse di trasmissione per test pompe di tipo fisso.

Asse di trasmissione per test motori di tipo fisso.

Serbatoio da 600 LT. con setti separatori mobili.

Motore asse test pompe da 122 kw a Vmax 1800 g./min gestito da inverter.

Motore freno asse test motori da 122 kw a Vmax 1800 g./min gestito da inverter rigenerativo.

Interfaccia di base pompe/motori

Predisposizione resistenze inserite nel serbatoio per portare l' olio da una temperatura di 20 °C a 50°C in circa 30 minuti con una potenza totale di 50kw.

Scambiatore di calore aria-olio (da definire il posizionamento a bordo banco , oppure a distanza esterno all' ambiente di lavoro)

Circuito off-line con 1 gruppo elettropompa da 7,5kw a singola polarita' + pompa a vite da circa 200l/min. + filtro da 6 micron, circuito di controllo portata in Ls.

Sul piano di lavoro previsto blocchetto porta trasduttori comprendente

N.2 trasmettitore di pressione 0-600 bar

N.1 trasmettitore di pressione 0-40 bar

N.1 trasmettitore di pressione -1+6 bar

Strumento di controllo portate a turbina



Dimensioni di max del banco da definire in fase di progetto.

Collaboration with



Previsto sistema di sollevamento componente montato direttamente sulla struttura del banco (da definire il carico max. da sollevare).

Previsto sistema di comando pompe a controllo meccanico il tutto in sicurezza.

Previsto sistema di comando pompe e motori con controlli idraulici-elettrici on/off 12-24v. – controlli proporzionali in 0-10v - 4-20mA (da definire).

Aspirazione aria motore principale dall' esterno cabinet.

Accesso piano di lavoro dal fronte e dall' altro per operazione di carico/scarico

Sicurezza protezione predisposta per poter essere esclusa, per far fronte a operazioni particolari di accesso al componente in prova, a totale responsabilità dell' operatore secondo la normativa di sicurezza

B.4) No 2 carriponte da 2 Ton da montare nei locali sottostanti il soppalco Euro 70.000,00

B.5) Allestimento locale manutenzione accessori yacht Euro 16.000,00

B.6) Allestimento locale Enerpac, compresa pressa per prove cilindri di potenza Euro 19.000,00

B.7) No 4 banchi di forza completi di centraline idrauliche con comando remoto Euro 25.000,00

B.8) Mt 100 scaffalature portata Kg 2700 Euro 25.000,0

PIANO DI AMMORTAMENTO SULL'INVESTIMENTO PREVISTO

A	immobilizzazioni immateriali	Valore	%	Categoria
A.1	Opere edilizia civile	€ 217.000,00	5	immobile
A.2	impianto elettrico + linea telefonica / internet	€ 35.000,00	5	immobile
A.3	ascensore	€ 25.000,00	5	immobile
A.4	impianto aria	€ 16.000,00	5	immobile
A.5	modifica impianto di riscaldamento	€ 35.000,00	5	immobile
A.6	allaccio utenze	€ 6.000,00	5	immobile
A.7	Impianto ossiacetilenico	€ 38.000,00	5	immobile
B	immobilizzazioni materiali			
B.1	compressore a vite	€ 8.000,00	12	attrezzatura
B.2	banchi di lavoro attrezzati	€ 15.000,00	12	attrezzatura
B.3	banco prova	€ 260.000,00	12	attrezzatura
B.4	Carriponte asservimento locali Al di sotto del soppalco	€ 70.000,00	12	attrezzatura
B.5	Locale Yacht	€ 16.000,00	12	attrezzatura

Collaboration with



B.6	Locale Enerpac	€ 19.000,00	12	attrezzatura
B.7	Banchi di forza	€ 25.000,00	12	attrezzatura
B.8	Scaffalature	€ 25.000,00	12	attrezzatura

Il piano di ammortamento per i nuovi interventi previsti dal 2021 al 2024, sarà redatto annualmente rispettando il precedente piano di ammortamento aziendale che teneva già conto di quanto disposto dall' OIC 24, che prevede che per gli interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi, vadano ammortizzati nel periodo più breve tra quello di utilità futura e quello residuo.

Applicazione del piano di impresa agli investimenti

La logica societaria, in applicazione del piano finanziario degli investimenti, verrà così posta in atto:

- A) Ammortamenti generalmente compresi tra 8 anni per le attrezzature nuove e 20 per le opere civili
- B) Sviluppo possibilmente sempre effettuato con mezzi propri con utilizzo delle riserve o eventuale aumento di capitale. Viene riconosciuto solo un minimo tasso di interesse al prestito triennale da parte delle società collegate o sinergiche;
- C) Oneri finanziari molto ridotti in quanto l'accesso al credito anche sulle partite correnti è limitato da una buona liquidità aziendale, oltre che dal mercato attuale del credito che presenta interessi contenuti a seguito della attuale politica monetaria della BCE

Sempre in tema di previsione deve invece considerarsi un valore degli ammortamenti costante e uguale.

Nonostante l'ammortamento civilistico abbia durate diverse si è considerato un ammortamento medio di 25 anni pari alla durata della concessione richiesta

Si allega Schema di sintesi Piano d'Impresa

Composizione dei ricavi previsti e dinamiche economiche. Previsioni economiche-finanziarie

Nel periodo medio lungo le società prevedono di consolidare gli attuali risultati, di cui ai bilanci allegati, in quanto non avendo attualmente spazi non possono incrementare le unità produttive e l'accoglimento di macchinari di dimensioni maggiori. La nuova destinazione infatti è stata richiesta onde continuare con l'attuale attività e poter incrementare le occasioni offerte dal mercato come in precedenza descritte che darebbero un maggiore prestigio tecnico, impulso economico ed occupazionale

Il piano previsionale è stato redatto e sviluppato in un arco temporale di 25 anni pari alla durata della concessione richiesta

I ricavi previsionali di cui alla tabella sottoriportata sono stati calcolati prendendo a riferimento il fatturato dell'anno 2019 ridotto nell'anno in corso (2020) a causa della pandemia COVID-19 che ha portato una

Collaboration with



contrazione degli ordini e che per prudenza si è mantenuto anche per il 2021. Per i successivi esercizi si è considerato di ritornare ai valori precovid con aumenti prudenziali per gli anni a seguire

PREVISIONI PROSSIMO TRIENNIO - AVVENENTE/SIRTEC KEuro			
	2021	2022	2023
RICAVI	4500	5100	5200
COSTI	4250	4900	5000
OCCUPATI (Diretti+interinali)	29	30	32

In merito alle valutazioni dei piani delle aziende, facendo riferimento alla tipologia ed all'ammontare dell'investimento programmato, riportiamo di seguito schema valutativo desunto dalla deliberazione del Comitato Portuale Protocollo 92/9/2011 del 27 Ottobre 2011

	DATI RIEPILOGATIVI AZIENDE			
S	SUPERFICIE DI SEDIME del compendio demaniale richiesto		2000 mq	
O	NUMERO OCCUPATI all'interno del compendio demaniale richiesto	32		
	Dati di base degli investimenti	importo	Coeff	Effettivo
A	<u>INVESTIMENTI OGGETTO DEL PIANO DI SVILUPPO</u> di cui:			
a.1	Infrastrutture ed impianti fissi	€ 372.000,00	1	€ 372.000,00
a.2	Impianti ed attrezzature non fisse	€ 437.200,00	0,5	€ 218.600,00

Collaboration with



a.3	Sub Totale (a.1+a.2x0,5)			€ 596.600,00
B	<u>INVESTIMENTI EFFETTUATI DELL'ULTIMO TRIENNIO</u> di cui:			
b.1	infrastrutture ed impianti fissi	€ 0,00	1	€ 0,00
b.2	impianti ed attrezzature non fisse	€ 0,00	0,5	€ 0,00
b.3	Sub-totale (b.1+b.2x0,5)x0,5		0,5	€ 0,00
C	TOTALE INVESTIMENTI (a.3+b.3)			€ 596.600,00
D	INVESTIMENTO A MQ (Euro/mq in concessione)	Durata proroga(*)		
d.1	Da 35 Euro/mq	4 anni		
d.2	Fino a 220 Euro/mq	25 anni		
	INVESTIMENTO A MQ (C/S)			
	298,30 Euro/mq (596.600/2000)	>25 anni		
E	OCCUPATI AZIENDE	Durata proroga		
e.1	Fino a 14 addetti	0 anni		
e.2	Da 100 addetti	10 anni		
	OCCUPATI AVVENENTE-SIRTEC			
	32 complessivi	4 anni		
F	SUPERFICIE/ADDETTI			
f.1	< 100mq	1 anno		

Collaboration with



	SUPERFICIE/ADDETTI (S/O)			
	62.50 (2000 mq/32 addetti)	1 anno		

**La durata complessiva del titolo concessorio, a prescindere dalle valutazioni di cui sopra, non può essere superiore a 25 anni a partire dal momento in cui viene rilasciato il titolo o concessa la proroga dello stesso. Per tutti i valori intermedi le proroghe vengono approssimate, per difetto o per eccesso, alla durata di 1 anno*

La AVVENENTE si rende disponibile sin da ora a liberare le aree attualmente occupate in concessione di Molo Cagni nel caso fosse aggiudicataria della concessione di cui alla presente richiesta qualora codesta Spett.le Autorità le richiedesse concordando un tempo compatibile con la realizzazione del progetto;

ad integrare la presente istanza di adeguati approfondimenti di tipo tecnico e/o finanziario sulla base delle richieste e /o indicazioni degli uffici dell'Autorità stessa

Con ossequio

Mazzoli Fabrizio legale rappresentante

ALLEGATI:

- Copia documento di riconoscimento della persona che sottoscrive l'istanza
- Certificato CCIAA di Genova della ditta AVVENENTE SRL
- Certificato CCIAA di Genova della ditta SIRTEC SRL
- Bilancio d'esercizio della ditta AVVENENTE SRL degli anni 2017/2018/2019
- Bilancio d'esercizio della ditta SIRTEC SRL degli anni 2017/2018/2019
- Autorizzazioni Provvisorie SIRTEC
- Autorizzazioni specialistiche SIRTEC
- Art 68 Savona/La Spezia
- Certificato ISO 9001:2015 della ditta AVVENENTE SRL
- Certificato ISO 9001:2015 della ditta SIRTEC SRL
- Schema di sintesi piano d'impresa
- Individuazione del bene demaniale richiesto in concessione

AVVENENTE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	GENOVA
Codice Fiscale	02844480109
Numero Rea	GENOVA 299898
P.I.	02844480109
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	331230
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	447	-
II - Immobilizzazioni materiali	35.561	28.508
Totale immobilizzazioni (B)	36.008	28.508
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	150.261	62.219
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.138.126	1.312.853
esigibili oltre l'esercizio successivo	(3.498)	(10.886)
Totale crediti	1.134.628	1.301.967
IV - Disponibilità liquide	384.106	106.923
Totale attivo circolante (C)	1.668.995	1.471.109
D) Ratei e risconti	-	5.160
Totale attivo	1.705.003	1.504.777
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	671.007	560.376
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	141.123	140.601
Totale patrimonio netto	824.130	712.977
B) Fondi per rischi e oneri	29.136	38.852
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	253.103	234.934
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	498.860	463.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.129	54.095
Totale debiti	552.989	518.014
E) Ratei e risconti	45.645	-
Totale passivo	1.705.003	1.504.777

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.282.797	2.154.712
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	121.400	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	121.400	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	53.684	56.698
Totale altri ricavi e proventi	53.684	56.698
Totale valore della produzione	2.457.881	2.211.410
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	634.229	491.696
7) per servizi	521.284	650.608
8) per godimento di beni di terzi	20.768	34.286
9) per il personale		
a) salari e stipendi	502.901	448.642
b) oneri sociali	160.943	159.254
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	316.398	177.065
c) trattamento di fine rapporto	36.013	34.497
e) altri costi	280.385	142.568
Totale costi per il personale	980.242	784.961
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.127	11.718
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	448	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.679	11.718
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.998	5.791
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.125	17.509
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(323)	(8.835)
14) oneri diversi di gestione	59.838	10.790
Totale costi della produzione	2.233.163	1.981.015
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	224.718	230.395
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	78	39
Totale proventi diversi dai precedenti	78	39
Totale altri proventi finanziari	78	39
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.376	8.928
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.376	8.928
17-bis) utili e perdite su cambi	(13)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.311)	(8.889)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	218.407	221.506
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	77.284	80.905
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	77.284	80.905
21) Utile (perdita) dell'esercizio	141.123	140.601

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 141.123, ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 448, ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 11.679 e imposte per € 77.284.

Il bilancio chiuso al 31-12-2017, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria della società, i risultati delle operazioni, nonché la sua gestione.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis c.c

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società

Illustrazione dei criteri contabili adottati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alla indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'OIC.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art 2426 del C.C. e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il Legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previste specifici criteri.

Disposizioni di prima applicazione

Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; al fine di rendere possibile tale comparazione si sono resi necessari alcuni adattamenti delle voci relative all'esercizio precedente.

Informazioni di carattere generale

Come evidenziato nella parte introduttiva della presente nota integrativa al bilancio nonostante le difficoltà del settore la Società ha realizzato nel decorso esercizio maggiori ricavi con conseguente maggior utile d'esercizio.

Ho proseguito il mio mandato con la solita attenta politica sia dal punto di vista economico che finanziario come si può desumere dalle varie voci del bilancio.

Il corrente esercizio è in linea con i risultati dello stesso periodo di quello precedente .

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Operazioni in valuta estera

Non presenti

Nota integrativa abbreviata, attivo

La valutazione delle voci dell'attivo di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. Essi *non* si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.500	312.842	314.342
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.500	284.334	285.834
Valore di bilancio	-	28.508	28.508
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	895	-	895
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	110.203	110.203
Ammortamento dell'esercizio	448	(117.256)	(116.808)
Totale variazioni	447	7.053	7.500
Valore di fine esercizio			
Costo	2.395	202.639	205.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.948	167.078	169.026
Valore di bilancio	447	35.561	36.008

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dal codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso e lavorazioni di terzi su ordinazione con tempo di esecuzione ultrannuale sono valutati sulla base del corrispettivo contrattuale maturato, congruamente ridotto per effetto degli oneri derivanti dalle garanzie prestate, dalle possibili contestazioni e dal periodo temporale occorrente per la riscossione

I servizi in corso di esecuzione, pattuiti con tempo di esecuzione inferiore all'anno, ed i prodotti in corso di lavorazione sono stati oggetto di valutazione in base al costo.

Altre rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al costo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	33.682	87.718	121.400
Prodotti finiti e merci	28.537	324	28.861
Totale rimanenze	62.219	88.042	150.261

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono evidenziati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.198.915	(134.550)	1.064.365	1.069.363	(4.998)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	98.047	(31.100)	66.947	66.947	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.005	(1.689)	3.316	1.816	1.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.301.967	(167.339)	1.134.628	1.138.126	(3.498)

.....

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.064.365	1.064.365
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	66.947	66.947
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.316	3.316
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.134.628	1.134.628

In base a quanto stabilito dall'art 2426 comma 8 C.C. non si è ritenuto opportuno operare nel corso dell'esercizio svalutazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	106.795	277.154	383.949
Denaro e altri valori in cassa	128	29	157
Totale disponibilità liquide	106.923	277.183	384.106

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale relativamente ad oneri e proventi comuni a più esercizi.

Alla durata di chiusura dell'esercizio, non sussistono ratei e risconto aventi durata superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti attivi	5.160	(5.160)
Totale ratei e risconti attivi	5.160	(5.160)

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le poste numerarie del patrimonio netto sono indicate al valore nominale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-		2.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	560.377	110.628	-		671.005
Varie altre riserve	(1)	3	-		2
Totale altre riserve	560.376	110.631	-		671.007
Utile (perdita) dell'esercizio	140.601	-	140.601	141.123	141.123
Totale patrimonio netto	712.977	110.631	140.601	141.123	824.130

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	2
Totale	2

L'incremento è dovuto al risultato di esercizio corrente ed il decremento alla distribuzione di utili.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell' art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	Capitale	
Riserva legale	2.000	Riserve di utili	A,B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	671.005	Riserve di utili	A,B,C
Varie altre riserve	2		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Totale altre riserve	671.007		
Totale	683.007		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi che hanno trovato contropartita in voci del C.E diverse dalle voci B12 e B13.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.996	36.856	38.852
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	216	9.500	9.716
Totale variazioni	(216)	(9.500)	(9.716)
Valore di fine esercizio	1.780	27.356	29.136

Composizione "Altri fondi"

E' stato creato il Fondo sinistro Devoto per € 63.000 che al 31-12-2017 ammonta a 27356.14

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro; comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	234.934
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.599
Utilizzo nell'esercizio	17.430
Totale variazioni	18.169
Valore di fine esercizio	253.103

Debiti

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	53.877	-	53.877	-	53.877
Debiti verso banche	44.696	(37.958)	6.738	6.738	-
Acconti	4.250	31.820	36.070	36.070	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	336.241	30.660	366.901	366.901	-
Debiti tributari	15.973	8.606	24.579	24.327	252
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.221	2.375	27.596	27.596	-
Altri debiti	37.756	(528)	37.228	37.228	-
Totale debiti	518.014	34.975	552.989	498.860	54.129

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	53.877	53.877
Debiti verso banche	6.738	6.738
Acconti	36.070	36.070
Debiti verso fornitori	366.901	366.901
Debiti tributari	24.579	24.579
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.596	27.596
Altri debiti	37.228	37.228
Debiti	552.989	552.989

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	552.989	552.989

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	53.877	53.877
Debiti verso banche	6.738	6.738
Acconti	36.070	36.070
Debiti verso fornitori	366.901	366.901
Debiti tributari	24.579	24.579
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.596	27.596
Altri debiti	37.228	37.228
Totale debiti	552.989	552.989

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si è provveduto ad analizzare la composizione della voce "D3 Debiti verso soci per finanziamenti" ripartendo i finanziamenti effettuati dai soci alla società per scadenza, come da prospetto seguente:

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	53.877	53.877

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
Totale	53.877	53.877

Ratei e risconti passivi

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono ratei e risconti.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	45.645	45.645
Totale ratei e risconti passivi	45.645	45.645

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni” sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per categoria, in quanto ritenuta significativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.282.797
Totale	2.282.797

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta significativa.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.261.282
Unione Europea	21.515
Totale	2.282.797

Il valore della produzione è composto esclusivamente dai ricavi delle vendite e delle prestazioni

Costi della produzione

I costi della produzione al pari dei ricavi, sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	6.376
Totale	6.376

Composizione degli altri proventi finanziari, degli interessi e altri oneri finanziari

In linea con quanto richiesto dai commi 11 e 12 dell'art. 2427 del codice civile, non si espone il dettaglio delle poste iscritte in bilancio, in quanto di valore non apprezzabile

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le informazioni richieste dagli articolo 2427 e 2427-bis numero 3 e 4 del c.c.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso deliberato è stato interamente corrisposto nell'esercizio.

	Amministratori
Compensi	80.048

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di Euro 141.123, come segue:

- Fondo altre riserve

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

(Mazzoli Fabrizio)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Amm.re unico Mazzoli Fabrizio , ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

AVVENENTE SRL**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	GENOVA
Codice Fiscale	02844480109
Numero Rea	GENOVA299898
P.I.	02844480109
Capitale Sociale Euro	10.000,00
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	447
II - Immobilizzazioni materiali	36.331	35.561
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	36.331	36.008
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	138.710	150.261
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.836.708	1.132.732
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.897
Totale crediti	1.836.708	1.134.629
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	26.040	384.106
Totale attivo circolante (C)	2.001.458	1.668.996
D) RATEI E RISCONTI	4.211	0
TOTALE ATTIVO	2.042.000	1.705.004

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.000	2.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	812.129	671.008
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	133.878	141.123
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	958.007	824.131
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	20.180	29.136
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	236.809	253.103
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	772.939	498.860
Esigibili oltre l'esercizio successivo	54.019	54.129
Totale debiti	826.958	552.989
E) RATEI E RISCONTI	46	45.645
TOTALE PASSIVO	2.042.000	1.705.004

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.531.640	2.282.796
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	117.226	121.400
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	117.226	121.400
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	6.270	53.687
Totale altri ricavi e proventi	6.270	53.687
Totale valore della produzione	2.655.136	2.457.883
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	600.398	634.230
7) per servizi	807.304	622.796
8) per godimento di beni di terzi	16.367	20.768
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	752.864	502.901
b) oneri sociali	173.555	160.943
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.646	223.543
c) Trattamento di fine rapporto	37.163	35.599
e) Altri costi	483	187.944
Totale costi per il personale	964.065	887.387
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.777	12.127
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	448	448
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.329	11.679
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.884	4.998
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.661	17.125
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.321	-324
14) Oneri diversi di gestione	39.664	56.815
Totale costi della produzione	2.447.780	2.238.797
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	207.356	219.086
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	79
Totale proventi diversi dai precedenti	10	79
Totale altri proventi finanziari	10	79
17) interessi e altri oneri finanziari		

altri	223	745
Totale interessi e altri oneri finanziari	223	745
17-bis) utili e perdite su cambi	0	-13
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-213	-679
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	207.143	218.407
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	73.265	77.284
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	73.265	77.284
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	133.878	141.123

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate

dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata, e pertanto sono stati iscritti al costo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi

sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Informazioni di carattere generale I

Le difficoltà del settore che sono continuate nel corso dell'esercizio, non hanno però impedito il raggiungimento di un ottimo livello di ricavi, cresciuti rispetto al precedente, di oltre il 10%. L'utile, tuttavia, è leggermente contratto, a causa della forte incidenza dei costi di lavorazione e degli stipendi.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 36.331 (€ 36.008 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.395	202.639	0	205.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.948	167.078		169.026
Valore di bilancio	447	35.561	0	36.008
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	448	10.329		10.777
Altre variazioni	1	11.099	0	11.100
Totale variazioni	-447	770	0	323
Valore di fine esercizio				
Costo	2.395	213.739	0	216.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.395	177.408		179.803
Valore di bilancio	0	36.331	0	36.331

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.064.366	626.273	1.690.639	1.690.639	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	66.947	78.340	145.287	145.287	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.316	-2.534	782	782	0	0

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.134.629	702.079	1.836.708	1.836.708	0	0
---	-----------	---------	-----------	-----------	---	---

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 958.007 (€ 824.131 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	2.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	671.005	0	0	0
Varie altre riserve	3	0	0	0
Totale altre riserve	671.008	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	141.123	0	-141.123	0
Totale Patrimonio netto	824.131	0	-141.123	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		2.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	141.123		812.128
Varie altre riserve	0	-2		1
Totale altre riserve	0	141.121		812.129
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	133.878	133.878
Totale Patrimonio netto	0	141.121	133.878	958.007

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazione nei precedenti esercizi delle poste

di Patrimonio netto

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.000	CAPITALE		0	0	0
Riserva legale	2.000	RISERVA DI UTILI	A B	2.000	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	812.128	812128	A B C	812.128	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	812.129			812.128	0	0
Totale	824.129			814.128	0	0
Residua quota distribuibile				814.128		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	53.877	0	53.877	0	53.877	0
Debiti verso banche	6.738	-2.600	4.138	4.138	0	0
Acconti	36.070	-19.580	16.490	16.490	0	0
Debiti verso fornitori	366.901	215.839	582.740	582.740	0	0

Debiti tributari	24.578	74.287	98.865	98.723	142	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.775	384	28.159	28.159	0	0
Altri debiti	37.050	5.639	42.689	42.689	0	0
Totale debiti	552.989	273.969	826.958	772.939	54.019	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	826.958
Totale	826.958

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si dichiara che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	49.390	0	0	0	
IRAP	23.875	0	0	0	
Totale	73.265	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	80.422

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si dichiara che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si dichiara che non vi sono stati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio al Fondo altre Riserve.

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

AVVENENTE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	GENOVA
Codice Fiscale	02844480109
Numero Rea	GENOVA 299898
P.I.	02844480109
Capitale Sociale Euro	10.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	36.439	36.331
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	36.439	36.331
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	261.908	138.710
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.479.215	1.836.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	90	0
Totale crediti	1.479.305	1.836.708
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	147.382	26.040
Totale attivo circolante (C)	1.888.595	2.001.458
D) Ratei e risconti	15.000	4.211
Totale attivo	1.940.034	2.042.000
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.000	2.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	946.005	812.129
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	74.463	133.878
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.032.468	958.007
B) Fondi per rischi e oneri	0	20.180
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	266.465	236.809
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	587.224	772.939
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.877	54.019
Totale debiti	641.101	826.958
E) Ratei e risconti	0	46
Totale passivo	1.940.034	2.042.000

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.510.653	2.531.640
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	117.226
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	117.226
5) altri ricavi e proventi		
altri	53.482	6.270
Totale altri ricavi e proventi	53.482	6.270
Totale valore della produzione	2.564.135	2.655.136
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	619.315	600.398
7) per servizi	789.520	807.304
8) per godimento di beni di terzi	13.894	16.367
9) per il personale		
a) salari e stipendi	753.554	752.864
b) oneri sociali	175.252	173.555
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.354	37.646
c) trattamento di fine rapporto	33.912	37.163
e) altri costi	3.442	483
Totale costi per il personale	966.160	964.065
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.619	10.777
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	448
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.619	10.329
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.265	7.884
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.884	18.661
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.964)	1.321
14) oneri diversi di gestione	42.938	39.664
Totale costi della produzione	2.444.747	2.447.780
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	119.388	207.356
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	10
Totale proventi diversi dai precedenti	20	10
Totale altri proventi finanziari	20	10
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	223
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	223
17-bis) utili e perdite su cambi	(734)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(714)	(213)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	118.674	207.143
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.211	73.265

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.211	73.265
21) Utile (perdita) dell'esercizio	74.463	133.878

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata, e pertanto sono stati iscritti al costo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Il settore anche nell'anno 2019 non ha dato segni di risveglio e le difficoltà sono continuate. Ciò nonostante anche a fronte di un leggero calo del fatturato (3% circa) ha permesso di portare un utile in linea con le aspettative. La spesa preponderante è stata, come è ovvio che sia visto l'attività svolta, quella dovuta all'incidenza dei costi di lavorazione e degli stipendi.

L'andamento dei primi 6 mesi ha visto un sensibile incremento nei mesi di gennaio e febbraio per poi fermarsi nei mesi di marzo ed aprile causa lockdown da CoronaVirus mentre il mese di maggio ha proposto una timida ripresa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 36.439 (€ 36.331 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.395	213.739	0	216.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.395	177.408		179.803
Valore di bilancio	0	36.331	0	36.331
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	11.726	0	11.726
Ammortamento dell'esercizio	0	11.619		11.619
Altre variazioni	0	1	0	1
Totale variazioni	0	108	0	108
Valore di fine esercizio				
Costo	2.395	191.939	0	194.334
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.395	155.500		157.895
Valore di bilancio	0	36.439	0	36.439

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.690.639	(335.717)	1.354.922	1.354.922	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	145.287	(24.152)	121.135	121.045	90	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	782	2.466	3.248	3.248	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.836.708	(357.403)	1.479.305	1.479.215	90	0

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.032.468 (€ 958.007 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	2.000	0	0	0	0	0		2.000
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	812.128	0	0	0	0	133.878		946.006
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	(2)		(1)
Totale altre riserve	812.129	0	0	0	0	133.876		946.005
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	133.878	0	(133.878)	0	0	0	74.463	74.463
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	958.007	0	(133.878)	0	0	133.876	74.463	1.032.468

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	2.000	0	0	0
Altre riserve				

Riserva straordinaria	671.005	0	0	0
Varie altre riserve	3	0	0	0
Totale altre riserve	671.008	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	141.123	0	-141.123	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	824.131	0	-141.123	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		2.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	141.123		812.128
Varie altre riserve	0	-2		1
Totale altre riserve	0	141.121		812.129
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	133.878	133.878
Totale Patrimonio netto	0	141.121	133.878	958.007

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	53.877	0	53.877	0	53.877	0
Debiti verso banche	4.138	(2.685)	1.453	1.453	0	0
Acconti	16.490	8.580	25.070	25.070	0	0
Debiti verso fornitori	582.740	(156.261)	426.479	426.479	0	0
Debiti tributari	98.865	(27.323)	71.542	71.542	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.159	(1.813)	26.346	26.346	0	0
Altri debiti	42.689	(6.355)	36.334	36.334	0	0
Totale debiti	826.958	(185.857)	641.101	587.224	53.877	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	641.101	641.101

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali. In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si dichiara che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	27.534	0	0	0	
IRAP	16.677	0	0	0	
Totale	44.211	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	92.211

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si dichiara che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo, dopo la chiusura del presente bilancio, che ne abbiano influenzato in misura rilevante le sue valutazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio al Fondo Altre Riserve

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

SIRTEC S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	GENOVA
Codice Fiscale	03472200108
Numero Rea	GENOVA 348231
P.I.	03472200108
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	331210
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.952	-
II - Immobilizzazioni materiali	85.813	98.065
III - Immobilizzazioni finanziarie	6	6
Totale immobilizzazioni (B)	88.771	98.071
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	59.225	59.745
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.493.977	1.164.152
esigibili oltre l'esercizio successivo	194	154
Totale crediti	1.494.171	1.164.306
IV - Disponibilità liquide	188.646	130.307
Totale attivo circolante (C)	1.742.042	1.354.358
D) Ratei e risconti	80	235
Totale attivo	1.830.893	1.452.664
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
IV - Riserva legale	2.080	2.080
VI - Altre riserve	881.616	802.638
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	105.859	78.999
Totale patrimonio netto	999.955	894.117
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	178.311	181.025
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	652.473	377.190
esigibili oltre l'esercizio successivo	154	172
Totale debiti	652.627	377.362
E) Ratei e risconti	-	160
Totale passivo	1.830.893	1.452.664

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.413.307	1.991.310
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	26.804	18.600
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	26.804	18.600
5) altri ricavi e proventi		
altri	15.355	41.645
Totale altri ricavi e proventi	15.355	41.645
Totale valore della produzione	2.455.466	2.051.555
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.404.925	1.040.433
7) per servizi	200.143	236.676
8) per godimento di beni di terzi	36.812	33.807
9) per il personale		
a) salari e stipendi	346.987	336.321
b) oneri sociali	93.140	99.361
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	164.875	166.982
c) trattamento di fine rapporto	26.878	26.010
e) altri costi	137.997	140.972
Totale costi per il personale	605.002	602.664
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.019	15.144
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.953	457
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.066	14.687
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.937	5.232
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.956	20.376
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.725	(22.453)
14) oneri diversi di gestione	13.556	13.436
Totale costi della produzione	2.297.119	1.924.939
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	158.347	126.616
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21	130
Totale proventi diversi dai precedenti	21	130
Totale altri proventi finanziari	21	130
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.248	4.542
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.248	4.542
17-bis) utili e perdite su cambi	(301)	(283)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.528)	(4.695)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	152.819	121.921
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	46.960	42.922
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.960	42.922
21) Utile (perdita) dell'esercizio	105.859	78.999

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 105.859, ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 2.953, ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 18.066 e imposte per € 46.960.

Il bilancio chiuso al 31-12-2017, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria della società, i risultati delle operazioni, nonché la sua gestione.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis c.c

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società

Illustrazione dei criteri contabili adottati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alla indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'OIC.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art 2426 del C.C. e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il Legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previste specifici criteri.

Disposizioni di prima applicazione

Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; al fine di rendere possibile tale comparazione si sono resi necessari alcuni adattamenti delle voci relative all'esercizio precedente.

Informazioni di carattere generale

Il Bilancio che vi sottopongo chiude con un utile d'esercizio considerevole, maggiore rispetto a quello dell'esercizio precedente, per i maggiori ricavi che siamo riusciti a produrre, nonostante le ben note difficoltà già in passato più volte segnalate.

In particolare non posso non sottolineare come l'instabilità politica dell'Iraq non è migliorata, per cui al momento i Ns rapporti con tale paese sono praticamente nulli.

L'attività di promozione commerciale prosegue e spero di mantenere l'attuale posizione con l'obiettivo di incrementare ulteriormente il fatturato.

Per ciò che riguarda il 2018 i risultati fin qui raggiunti sono in linea con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente.

Vi invito ad approvare il bilancio che vi sottopongo

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Operazioni in valuta estera

Non presenti

Nota integrativa abbreviata, attivo

La valutazione delle voci dell'attivo di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. Essi non si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato applicando i coefficienti di ammortamento fiscale previsti per il gruppo di appartenenza della società in quanto si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile dei beni.

Si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 comma 3-bis C.C.)

Non si è ritenuto necessario effettuare l'impairment test sulle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.023	206.674	6	208.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.023	108.609		110.632
Valore di bilancio	-	98.065	6	98.071
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.689	78.350	6	83.045
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	141.348	6	141.354
Ammortamento dell'esercizio	1.737	(50.746)		(49.009)
Totale variazioni	2.952	(12.252)	-	(9.300)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.712	143.676	6	150.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.760	57.863		61.623
Valore di bilancio	2.952	85.813	6	88.771

Attivo circolante

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione con tempo di esecuzione ultrannuale sono valutati sulla base del corrispettivo contrattuale maturato, congruamente ridotto per effetto degli oneri derivanti dalle garanzie prestate, dalle possibili contestazioni e dal periodo temporale occorrente per la riscossione, e contabilizzati alla voce ricavi vari.

I servizi in corso di esecuzione, pattuiti con tempo di esecuzione inferiore all'anno, ed i prodotti in corso di lavorazione sono stati oggetto di valutazione in base al costo.

Altre rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al costo, oppure, se inferiore, al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	18.600	8.204	26.804
Prodotti finiti e merci	41.145	(8.724)	32.421
Totale rimanenze	59.745	(520)	59.225

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono evidenziati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.109.458	347.190	1.456.648	1.456.648	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.694	(33.244)	21.450	21.450	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	154	15.919	16.073	15.879	194
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.164.306	329.865	1.494.171	1.493.977	194

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.456.648	1.456.648
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.450	21.450
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.073	16.073
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.494.171	1.494.171

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	129.643	58.488	188.131
Denaro e altri valori in cassa	664	(149)	515
Totale disponibilità liquide	130.307	58.339	188.646

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale relativamente ad oneri e proventi comuni a più esercizi.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	235	(155)	80
Totale ratei e risconti attivi	235	(155)	80

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le poste numerarie del patrimonio netto sono indicate al valore nominale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.400	-	-		10.400
Riserva legale	2.080	-	-		2.080
Altre riserve					
Riserva straordinaria	802.636	78.979	-		881.615
Varie altre riserve	2	(1)	-		1
Totale altre riserve	802.638	78.978	-		881.616
Utile (perdita) dell'esercizio	78.999	-	78.999	105.859	105.859
Totale patrimonio netto	894.117	78.978	78.999	105.859	999.955

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	1
Totale	1

L'incremento è dovuto al risultato di esercizio corrente ed il decremento alla distribuzione di utili.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell' art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.400	Capitale	
Riserva legale	2.080	Riserva di utili	A,B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	881.615	Riserva di utili	A,B,C
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	881.616		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Totale	894.096		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi che hanno trovato contropartita in voci del C.E diverse dalle voci B12 e B13

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro; comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	181.025
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.878
Utilizzo nell'esercizio	29.592
Totale variazioni	(2.714)
Valore di fine esercizio	178.311

Debiti

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.394	204.557	207.951	207.951	-
Debiti verso fornitori	310.771	73.920	384.691	384.691	-
Debiti tributari	11.673	7.581	19.254	19.100	154
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.937	(3.109)	18.828	18.828	-
Altri debiti	29.587	(7.684)	21.903	21.903	-
Totale debiti	377.362	275.265	652.627	652.473	154

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	207.951	207.951
Debiti verso fornitori	384.691	384.691

Area geografica	Italia	Totale
Debiti tributari	19.254	19.254
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.828	18.828
Altri debiti	21.903	21.903
Debiti	652.627	652.627

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	652.627	652.627

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	207.951	207.951
Debiti verso fornitori	384.691	384.691
Debiti tributari	19.254	19.254
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.828	18.828
Altri debiti	21.903	21.903
Totale debiti	652.627	652.627

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	160	(160)
Totale ratei e risconti passivi	160	(160)

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni” sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per categoria, in quanto ritenuta significativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.413.307
Totale	2.413.307

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta significativa.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	583.397
Unione Europea	1.829.909
Differenze di arrotondamento	1
Totale	2.413.307

Costi della produzione

I costi della produzione al pari dei ricavi, sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Proventi e oneri finanziari

Composizione degli altri proventi finanziari, degli interessi e altri oneri finanziari

In linea con quanto richiesto dai commi 11 e 12 dell'art. 2427 del codice civile, si espone il dettaglio delle poste iscritte in bilancio, in quanto di valore apprezzabile:

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427-bis n. 3 e 4 del Codice Civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso deliberato è stato interamente corrisposto nell'esercizio.

	Amministratori
Compensi	80.048

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di Euro 105.859 , come segue:

- Fondo altre riserve

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

(Sig. Ottavio Cacciabue)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Ammre unico Ottavio Cacciabue , ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

SIRTEC SRL**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	GENOVA
Codice Fiscale	03472200108
Numero Rea	GENOVA348231
P.I.	03472200108
Capitale Sociale Euro	10.400,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	2.952
II - Immobilizzazioni materiali	155.916	85.813
III - Immobilizzazioni finanziarie	6	6
Totale immobilizzazioni (B)	155.922	88.771
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	83.540	59.225
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.510.893	1.493.977
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.547	194
Totale crediti	1.512.440	1.494.171
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	94.234	188.646
Totale attivo circolante (C)	1.690.214	1.742.042
D) RATEI E RISCONTI	0	80
TOTALE ATTIVO	1.846.136	1.830.893

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.400	10.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.080	2.080
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	981.479	881.616
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	79.876	105.859
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.073.835	999.955
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	193.908	178.311
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	578.393	652.473
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	154
Totale debiti	578.393	652.627
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	1.846.136	1.830.893

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.231.987	2.413.307
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	108.914	26.804
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	108.914	26.804
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.974	0
Altri	26.596	15.355
Totale altri ricavi e proventi	30.570	15.355
Totale valore della produzione	2.371.471	2.455.466
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.349.653	1.404.925
7) per servizi	370.825	200.143
8) per godimento di beni di terzi	37.261	36.812
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	320.500	346.987
b) oneri sociali	99.236	93.140
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	74.585	164.875
c) Trattamento di fine rapporto	26.509	26.878
e) Altri costi	48.076	137.997
Totale costi per il personale	494.321	605.002
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.175	21.019
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.953	2.953
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.222	18.066
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.685	6.937
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.860	27.956
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-51.120	8.725
14) Oneri diversi di gestione	16.215	13.556
Totale costi della produzione	2.251.015	2.297.119
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	120.456	158.347
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15	21
Totale proventi diversi dai precedenti	15	21
Totale altri proventi finanziari	15	21

17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	455	5.248
Totale interessi e altri oneri finanziari	455	5.248
17-bis) utili e perdite su cambi	0	-301
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-440	-5.528
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	120.016	152.819
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	40.140	46.960
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.140	46.960
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	79.876	105.859

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio..

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi

strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato o da altri Enti pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi'.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio che sottopongo alla vostra approvazione presenta un risultato d'esercizio inferiore a quello del precedente, ma in linea con quelli degli anni ancora precedenti. Pur in presenza di una considerevole contrazione dei ricavi dovuta alla generale crisi del mercato in generale e dell'Iraq in particolare, la società ha mantenuto la propria buona posizione.

Per l'esercizio 2019 sarà organizzata attività di movimentazione sincronizzata di grossi manufatti con attrezzatura oleodinamica

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 155.922 (€ 88.771 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.712	143.676	6	150.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.760	57.863		61.623
Valore di bilancio	2.952	85.813	6	88.771
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.953	24.222		27.175
Altre variazioni	1	94.325	0	94.326
Totale variazioni	-2.952	70.103	0	67.151
Valore di fine esercizio				
Costo	6.712	236.965	6	243.683
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.712	80.975		87.687
Svalutazioni	0	74	0	74
Valore di bilancio	0	155.916	6	155.922

ATTIVO CIRCOLANTE

Credit - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.456.646	-35.251	1.421.395	1.421.395	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.452	60.378	81.830	81.830	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.073	-6.858	9.215	7.668	1.547	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.494.171	18.269	1.512.440	1.510.893	1.547	0

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.073.835 (€ 999.955 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto'

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.400	0	0	0
Riserva legale	2.080	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	881.615	0	0	0
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	881.616	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	105.859	6.000	-99.859	0
Totale Patrimonio netto	999.955	6.000	-99.859	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.400
Riserva legale	0	0		2.080
Altre riserve				

Riserva straordinaria	0	99.860		981.475
Varie altre riserve	0	3		4
Totale altre riserve	0	99.863		981.479
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	79.876	79.876
Totale Patrimonio netto	0	99.863	79.876	1.073.835

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazione nei precedenti esercizi delle poste di Patrimonio netto

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.400	CAPITALE		0	0	0
Riserva legale	2.080	UTILI	A B	2.080	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	981.475	UTILI	A B C	981.475	0	0
Varie altre riserve	4			0	0	0
Totale altre riserve	981.479			981.475	0	0
Totale	993.959			983.555	0	0
Residua quota distribuibile				983.555		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	207.951	-185.507	22.444	22.444	0	0
Debiti verso fornitori	384.689	62.231	446.920	446.920	0	0
Debiti tributari	19.256	37.733	56.989	56.989	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.828	916	19.744	19.744	0	0
Altri debiti	21.903	10.393	32.296	32.296	0	0
Totale debiti	652.627	-74.234	578.393	578.393	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	578.393
Totale	578.393

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si dichiara che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si dichiara che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	29.713	0	0	0	
IRAP	10.427	0	0	0	
Totale	40.140	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	80.422

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si dichiara che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si dichiara che non vi sono operazioni realizzate con parti correlate,

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si dichiara che non vi sono stati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate i contributi ricevuti da FILSE SPA- Finanziaria ligure per lo sviluppo economico

INVESTIMENTI AMMESSI: € 101.342

CONTRIBUTO EROGATO: € 20.268

Il suddetto contributo è stato imputato a Conto Economico, alla voce A5 - Altra ricavi

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio al Fondo Altre Riserve

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

SIRTEC SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	GENOVA
Codice Fiscale	03472200108
Numero Rea	GENOVA 348231
P.I.	03472200108
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	126.175	155.916
III - Immobilizzazioni finanziarie	6	6
Totale immobilizzazioni (B)	126.181	155.922
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	75.633	83.540
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.707.286	1.510.893
esigibili oltre l'esercizio successivo	266	1.547
Totale crediti	1.707.552	1.512.440
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	323.891	94.234
Totale attivo circolante (C)	2.107.076	1.690.214
D) Ratei e risconti	900	0
Totale attivo	2.234.157	1.846.136
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.080	2.080
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.061.352	981.479
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	120.103	79.876
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.193.935	1.073.835
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	214.390	193.908
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	825.018	578.393
Totale debiti	825.018	578.393
E) Ratei e risconti	814	0
Totale passivo	2.234.157	1.846.136

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.847.918	2.231.987
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	108.914
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	108.914
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	3.974
altri	13.990	26.596
Totale altri ricavi e proventi	13.990	30.570
Totale valore della produzione	2.861.908	2.371.471
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.612.137	1.349.653
7) per servizi	395.115	370.825
8) per godimento di beni di terzi	42.498	37.261
9) per il personale		
a) salari e stipendi	438.542	320.500
b) oneri sociali	105.154	99.236
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	24.849	74.585
c) trattamento di fine rapporto	24.849	26.509
e) altri costi	0	48.076
Totale costi per il personale	568.545	494.321
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	30.485	27.175
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	2.953
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.485	24.222
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.237	6.685
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.722	33.860
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.907	(51.120)
14) oneri diversi di gestione	12.508	16.215
Totale costi della produzione	2.680.432	2.251.015
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	181.476	120.456
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	129	15
Totale proventi diversi dai precedenti	129	15
Totale altri proventi finanziari	129	15
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.624	455
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.624	455
17-bis) utili e perdite su cambi	(151)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.646)	(440)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	179.830	120.016
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	59.727	40.140
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	59.727	40.140
21) Utile (perdita) dell'esercizio	120.103	79.876

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'anno appena concluso ha portato un notevole incremento nelle vendite grazie all'acquisizione del cliente Saipem ed alle buone performance di Ansaldo Energia oltre al buon andamento del mercato. E' stata riassorbita la contrazione dei ricavi dovuta al mercato Iraqueno raggiungendo altri clienti nell'ambito della attività oleodinamica. L'attività di sollevamento sincronizzato di grossi manufatti ha cominciato a dare risvolti positivi mentre il servizio fornito relativamente ai regolatori di giri ha mantenuto le aspettative riconfermando i valori dell'anno precedente con un piccolo se pur significativo aumento.

Ad un incremento di valore della produzione di circa il 19% gli utili hanno più che raddoppiato. Possiamo considerare positivo il 2019. L'anno 2020 ha visto i primi tre mesi in linea con i risultati dell'anno precedente ma purtroppo il lockdown dovuto al CoronaVirus ha frenato bruscamente il trend conservativo per denunciare un brusco calo del fatturato nel mese di aprile, una piccola ripresa in maggio sulla base di commesse preesistenti. Il futuro incerto lascia comunque presagire una seconda parte dell'anno non positiva.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 126.181 (€ 155.922 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.712	236.965	6	243.683
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.712	80.975		87.687
Svalutazioni	0	74	0	74
Valore di bilancio	0	155.916	6	155.922
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	744	0	744
Ammortamento dell'esercizio	0	30.485		30.485
Totale variazioni	0	(29.741)	0	(29.741)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.712	235.704	6	242.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.712	109.455		116.167
Svalutazioni	0	74	0	74
Valore di bilancio	0	126.175	6	126.181

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.421.395	213.782	1.635.177	1.635.177	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.830	(26.406)	55.424	55.352	72	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.215	7.736	16.951	16.757	194	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.512.440	195.112	1.707.552	1.707.286	266	0

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.193.935 (€ 1.073.835 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto'

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.400	0	0	0	0	0		10.400
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	2.080	0	0	0	0	0		2.080
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	981.475	0	0	0	0	79.876		1.061.351
Varie altre riserve	4	0	0	0	0	(3)		1
Totale altre riserve	981.479	0	0	0	0	79.873		1.061.352
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	79.876	0	(79.876)	0	0	0	120.103	120.103
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.073.835	0	(79.876)	0	0	79.873	120.103	1.193.935

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazione nei precedenti esercizi delle poste di Patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.400	CAPITALE		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	2.080	UTILI	A B	2.080	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.061.351	UTILI	A B C	1.061.351	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	1.061.352			1.061.351	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	1.073.832			1.063.431	0	0
Residua quota distribuibile				1.063.431		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	22.444	244.844	267.288	267.288	0	0
Debiti verso fornitori	446.920	(28.838)	418.082	418.082	0	0
Debiti tributari	56.989	41.769	98.758	98.758	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.744	(1.955)	17.789	17.789	0	0
Altri debiti	32.296	(9.195)	23.101	23.101	0	0
Totale debiti	578.393	246.625	825.018	825.018	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	825.018	825.018

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si dichiara che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si dichiara che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	44.128	0	0	0	
IRAP	15.599	0	0	0	
Totale	59.727	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	106.314

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si dichiara che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si dichiara che non vi sono operazioni realizzate con parti correlate,

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si dichiara che non vi sono stati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si dichiara che non si sono ricevuti contributi da Enti pubblici.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio al
Fondo Altre Riserve

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



CERTIFICATO N. 38157/19/S
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

AVVENENTE S.R.L.

LEVANTE MOLO CAGNI 16128 GENOVA (GE) ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

LEVANTE MOLO CAGNI 16128 Genova (GE) ITALIA E CANTIERI OPERATIVI

È CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 9001:2015

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI E/O COMPONENTI IDRAULICI, MECCANICI ED Elettromeccanici.
MANUTENZIONE PERIODICA PORTE STAGNE.
ASSISTENZA E RIPARAZIONE IMPIANTI OLEODINAMICI.

IAF:18
IAF:20

DESIGN AND PROVISION OF HYDRAULIC, MECHANICAL AND ELECTROMECHANICAL COMPONENTS AND/OR SYSTEMS.
PERIODIC MAINTENANCE OF WATERTIGHT DOORS.
ASSISTANCE AND REPAIR OF HYDRAULIC SYSTEMS.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale / semestrale ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale

The validity of this certificate is dependent on an annual / six monthly audit and on a complete review, every three years, of the management system

L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA: Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione per la Qualità

The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the certification of Quality Management Systems

Prima emissione
First Issue

17.05.2019

Data scadenza
Expiry Date

16.05.2022

Data revisione
Revision date

17.05.2019

Daniela Asaro

Genoa Management System
Certification, Head

RINA Services S.p.A.

Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di
Certificazione dei sistemi di gestione aziendale
CISQ is the Italian Federation of
management system Certification Bodies



SGQ N° 002 A

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

Certificato di Approvazione

Si certifica che il sistema di gestione di:

SIRTEC Srl

Via Borzoli 39/122 U, 16153 Genova, Italia

è stato approvato da Lloyd's Register Quality Assurance per conformità alle seguenti norme:

ISO 9001:2015



Gilles Bessiere - Area Technical Manager

Emesso da: Lloyd's Register Quality Assurance Italy Srl

in nome e per conto di: Lloyd's Register Quality Assurance Limited

Data di Emissione corrente: 1 Giugno 2019

Data di Scadenza: 31 Maggio 2022

N. Identificativo Certificato: 10190833

Approvazioni Originarie:

ISO 9001 – 1 Giugno 1998

Numeri di Approvazione: ISO 9001 – 0030073

Lo scopo di questo certificato si applica a:

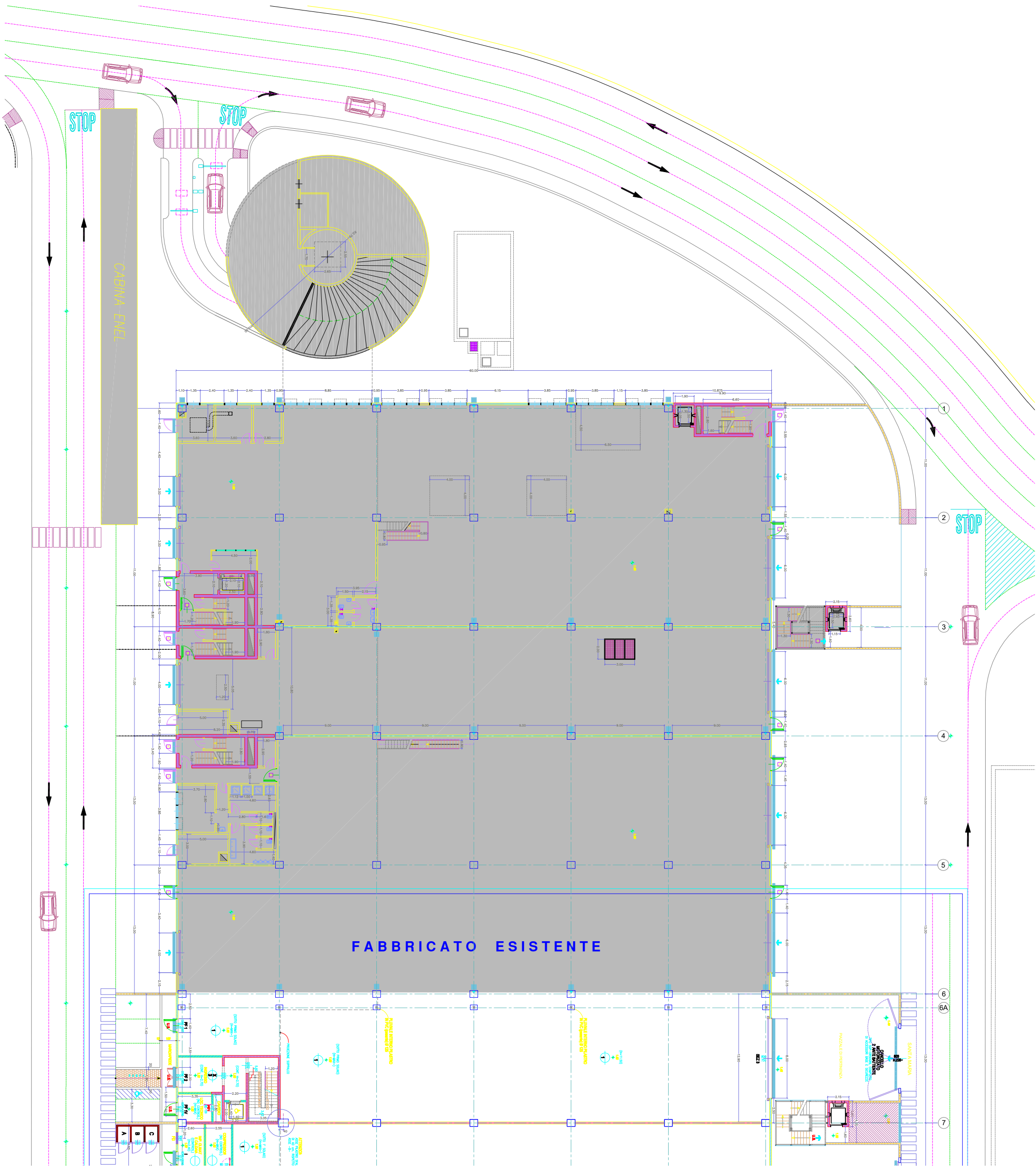
Centro di assistenza autorizzato indipendente per la riparazione e manutenzione di regolatori di giri Woodward.
Centro manutenzione di regolatori di giri Regulateurs Europa. Riparazione e manutenzione regolatori di giri di
altre marche. Riparazione e manutenzione di OMD. Fornitura di ricambi per il settore navale e industriale.
Distributori di Enerpac (attrezzature oleodinamiche). Attività di sollevamento sincronizzato.

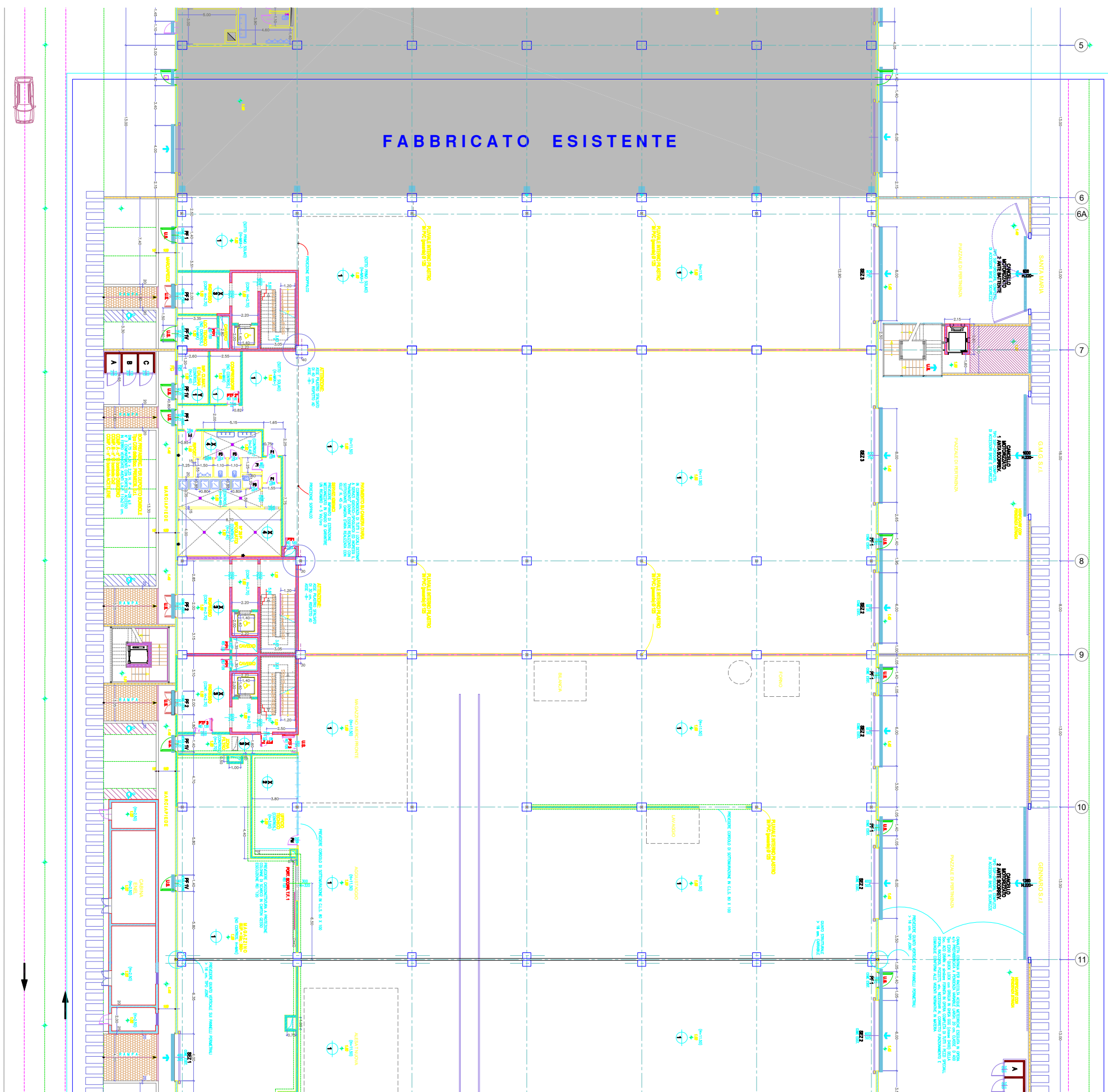


001

SCHEMA DI SINTESI PIANO DI IMPRESA			1/2								
AVVENENTE- SIRTEC			consuntivo								
			anno 0	anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	anno 6	anno 7	anno 8
			2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
AREE DEMANIALI		2000 mq									
FATTURATO		valore della									
		produzione	4.500.000,00	5.100.000,00	5.200.000,00	5.300.000,00	5.400.000,00	5.500.000,00	5.600.000,00	5.750.000,00	6.000.000,00
RISULTATO NETTO		utile anteimposte	297.000,00	336.600,00	343.200,00	349.800,00	356.400,00	363.000,00	369.600,00	379.500,00	396.000,00
		utile post imposte	193.050,00	218.790,00	223.080,00	227.370,00	231.660,00	235.950,00	240.240,00	246.675,00	257.400,00
INVESTIMENTI	immobilizzazioni	annuali		55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
	materiali	progressivi		55.000,00	110.000,00	165.000,00	220.000,00	275.000,00	330.000,00	385.000,00	440.000,00
	immobilizzazioni	annuali		19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
	immateriali	progressivi		19.000,00	38.000,00	57.000,00	76.000,00	95.000,00	114.000,00	133.000,00	152.000,00
	immobilizzazioni	totale		74.000,00	148.000,00	222.000,00	296.000,00	370.000,00	444.000,00	518.000,00	592.000,00
OCCUPAZIONE		diretta	24	25	28	29	30	31	32	32	32
		interinale	3	3	3	2	2	1			

SCHEMA DI SINTESI PIANO DI IMPRESA			2/2		
AVVENENTE - SIRTEC					
			anno 9	anno 20	anno 21
			2030	2040	2041
AREE DEMANIALI		2000mq			
FATTURATO		valore della			
		produzione	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
RISULTATO NETTO		utile anteimposte	396.000,00	396.000,00	396.000,00
		utile post imposte	257.400,00	257.400,00	257.400,00
INVESTIMENTI	immobilizzazioni	annuali			
	materiali	progressivi			
	immobilizzazioni	annuali	19.000,00	19.000,00	
	immateriali	progressivi	171.000,00	372.000,00	
	Totale		171.000,00	372.000,00	
OCCUPAZIONE		diretta	32	32	32
		interinale			





Genova, 27.12.2019

Spettabile
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Via della Mercanzia, 2
16124 - Genova

c.a. Presidente e del Segretario Generale
Staff Governance Demaniale.

Per posta elettronica certificata

Oggetto: Istanza di concessione pluriennale su n. 2 moduli della stecca di capannoni di levante, già oggetto di concessione demaniale in capo alla società GMG.

Amico & Co. S.r.l. (C.F. e P.IVA 03249970108), con sede legale in Genova, Via dei Pescatori, in persona del Presidente *pro-tempore*, Luigi Alberto Amico, (nel prosieguo «**Amico**»),

PREMESSE

1. E' nota la tendenza del mercato di pertinenza della scrivente - il mercato del cd. *service* e del *refit* & *repair* di maxi e mega-yacht – nel quale la domanda è caratterizzata da una costante crescita numerica e dimensionale delle navi in esercizio;
2. E' altrettanto nota la politica di investimenti posta in essere sul demanio dalla scrivente e concentrata negli ultimi anni su un massiccio potenziamento delle proprie dotazioni infrastrutturali, allo scopo di renderle idonee ad ospitare un maggior numero di unità superiori ai 60 mt. di lunghezza.
3. Quanto ai principali investimenti già effettuati ed in esercizio, ricordiamo:
 - a) il bacino di carenaggio dotato di copertura mobile per unità fino a 110 mt. di lunghezza, operativo da fine 2014;
 - b) l'innovativo impianto di alaggio e di collocazione a terra (cd. *ship-lift* e *land carrier*), operativo da ottobre 2019, che consente la simultanea lavorazione in secca di 5 unità fino a 95 metri di lunghezza.
4. Quanto ai principali investimenti di prossima realizzazione, ricordiamo:
 - c) l'allestimento di un sesto slot per lavorazioni su unità fino a 95 mt., che potrà essere effettuato ad esito dell'istanza presentata il 14.02.2018 per l'ampliamento del compendio assentito con accordo sostitutivo Reg. n. 3, Rep. n. 3 sottoscritto tra codesta Autorità, Amico e altre società in data 21 giugno 2017.
 - d) l'allestimento di un nuovo accosto tecnico in adiacenza allo *ship-lift*, in attesa dell'autorizzazione ex art. 24 reg. nav. mar. richiesta il 14.10.2019;
 - e) l'adeguamento funzionale del pontile frangiflutti, a protezione degli ormeggi esterni lato

ponente della darsena tecnica e dell'ingresso del bacino di carenaggio sub 3., lett. a) che precede;

- f) l'infrastrutturazione primaria e gli allestimenti a terra del compendio assentito alla scrivente, con Atto di Sottomissione Rep. n. 57 e Reg. n.9 del 13.12.2018, all'interno della cd "Nuova Darsena Nautica". Tale compendio, una volta attrezzato, diventerà una marina qualificata per favorire il radicamento a Genova di maxi e mega yacht anche al di fuori delle soste tecniche dedicate a progetti di refitting, e i relativi interventi avranno inizio non appena rilasciate le rilevanti autorizzazioni da parte della Conferenza dei Servizi.

5. Gli interventi sub 3. hanno ulteriormente incrementato gli investimenti realizzati da Amico sul demanio (i quali, solo negli ultimi 10 anni, ammontano ad € 46.154.770,00). Gli interventi sub 4. comporteranno un ulteriore impiego di risorse per circa € 9.000.000.
6. L'adeguamento infrastrutturale descritto nelle precedenti premesse 3. e 4 sta già consentendo e consentirà nell'immediato futuro un aumento sensibile della capacità ricettiva di Amico in termini di disponibilità di spazi a terra e in acqua per unità > 60 mt., anche in termini di tonnellaggio di stazza complessivo riferito ai grandi yacht serviti sia mediamente in contemporanea che nell'arco dell'anno.
7. Il nuovo layout complessivo realizzato (ship lift) ed in corso di realizzazione (Nuova Darsena Nautica ed altro) tuttavia non dispone, per strutturale carenza di disponibilità di aree e come più volte enunciato nelle precedenti istanze, di spazi a terra sufficienti a supportare l'incremento del volume di lavoro in corso ed atteso, da dedicare a tutte le attività proprie del ciclo produttivo, quali: disallestimento dagli yacht con posizionamento di parti a terra, costruzione di nuovi manufatti o parti, riparazione, ristrutturazione e pre-allestimento a terra di manufatti, impianti, arredi, accessori, ecc..

A dimostrazione di quanto questa carenza sia già ora grave sottolineiamo che già a partire dall'anno in corso 2019 il Cantiere abbia dovuto destinare due interi moduli, della dimensione di circa 1.000 mq cad., normalmente dedicati al ricovero di unità ai lavori fino a 50 mt di lunghezza, alle attività sopracitate, in attesa di trovare soluzioni più consone in nuovi spazi produttivi dedicati. Questa soluzione temporanea comporta un evidente sacrificio in termini di minore potenzialità di messa a terra di unità ai lavori, che è conseguentemente peggiorativa sia della capacità di offerta di servizio che del volume di lavoro potenziale che le infrastrutture realizzate possono generare, in aperta contraddizione con la politica di investimenti volta a creare nuove infrastrutture per alaggio, in quanto sottrae aree a terra proprio per il posizionamento a terra delle unità ai lavori.

E' quindi del tutto evidente come sia strategico e vitale per la scrivente (in piena coerenza sia con il potenziale di crescita del cantiere atteso per l'entrata a regime di tutti gli investimenti, sia con la crescita già espressa in termini di fatturato negli ultimi anni) disporre di nuovi spazi delle caratteristiche di quelli richiesti con la presente istanza (localizzazione nelle immediate vicinanze del cantiere, senza però necessità di accesso diretto dei mezzi di alaggio e movimentazione). Tali spazi non solo risultano pienamente rispondenti alle necessità operative della attività cantieristica, ma risultano anche essere non riproducibili in altre aree portuali, per via degli aspetti di logistica di connessione con il cantiere particolarmente favorevoli, dato il volume e peso elevati dei manufatti che sono oggetto di movimentazione e lavorazione.

8. Descrizione dettagliata delle attività svolte

In particolare, lo ship-lift genera le seguenti necessità di nuova logistica di supporto, dovuta sia all'incremento della dimensione media che del numero delle unità a terra ai lavori. Più precisamente:

- a) lavorazioni su tender e strutture (parti di scafo, portelloni, alberi, ecc.) di grandi dimensioni sbarcate per modifiche e manutenzioni. Tali manufatti
 - non possono essere trasportati altrove, per ragioni di costo, di efficienza logistica e di possibilità fisica, a causa della dimensione dei manufatti stessi (spesso oltre i 10 metri di lunghezza, 3,5 mt di larghezza e 10 ton di massa);
 - non possono più essere affidati, se non in minima parte, ai cantieri adiacenti ad Amico fino ad oggi utilizzati per lo scopo, in quanto la capacità produttiva dei medesimi (cresciuti sia in termini di giro d'affari che di dimensioni di imbarcazioni trattate) è quasi integralmente saturata dalle rispettive commesse dirette, con drastica riduzione della disponibilità al servizio di cui Amico necessita;
- b) lavorazioni specialistiche per i reparti interni (allestimenti di esterni ed interni, meccanica generale ed impiantistica, verniciatura). L'incremento di personale dei reparti interni (sia quello già attuato che quello in previsione) genera un conseguente maggior spazio operativo necessario per gli addetti, in ambienti necessariamente attrezzati ed al coperto, per la delicatezza degli oggetti su cui si lavora. Le attuali strutture di cantiere sono da anni sature.
- c) lavorazioni specialistiche da assegnare ai subcontractors di Amico. L'aumentata dimensione delle navi ai lavori e del volume di lavoro rispetto al passato, fa sì che sia necessario soddisfare le nuove esigenze produttive con ditte esterne specializzate in subappalto, non reperibili nel perimetro portuale e non soddisfatte dalle pur aumentate capacità produttive interne.

In generale:

- come succede in altre strutture di capacità analoghe ad Amico (Barcellona e La Ciotat, STP Palma), le infrastrutture dedicate alla produzione a terra sono pari o maggiori a 2 o 3 volte lo spazio occupato a terra dalle navi, e questo rapporto non è attualmente soddisfatto dal layout disponibile nel cantiere della scrivente.
 - risulta sempre strategica la vicinanza tra navi ai lavori e laboratori, i quali devono essere necessariamente apprestati in adiacenza alle aree del Cantiere per ragioni di fattibilità ed efficienza del trasporto.
9. La realizzazione del marina all'interno della Nuova Darsena Nautica, d'altro canto, porterà a Genova navi in sosta per periodi di tempo sia breve che lungo. Come si è accennato sub 4., lett. f), tuttavia, specchi acquei e banchine della marina avranno un limite nella tipologia di servizi che si possono soddisfare in loco, dovuto alla destinazione d'uso dell'area, che esclude attività di cantieristica industriale. Sarà pertanto necessario poter offrire servizi di assistenza da eseguire anche a terra su parti e manufatti sbarcati da bordo, o su materiale prefabbricato da assemblare e imbarcare. In tal senso risulta essenziale disporre di aree attrezzate e coperte per poter svolgere questi servizi, site in area industriale e nelle immediate vicinanze, per poter garantire fattibilità ed efficienza

logistica.

10. Tutto ciò premesso, i due moduli della stecca di capannoni di levante, già oggetto di concessione demaniale in capo alla società GMG ed oggi rientrati nella disponibilità del Demanio per il fallimento della medesima, presentano caratteristiche ottimali per il soddisfacimento delle esigenze illustrate ai punti che precedono (cfr. planimetria in **Allegato A**). Essi infatti:
 - si trovano nelle immediate vicinanze delle aree di Cantiere, consentendo una logistica fattibile ed efficiente, condizione difficilmente riproducibile altrove;
 - a quanto risulta, sono internamente strutturati come uno spazio unico di produzione, consentendo la creazione di un lay-out da progettare e realizzare "su misura" in ragione delle suddette esigenze;
 - hanno altezze adeguate alle necessità produttive.
 - sono peraltro già dotati di infrastrutturazione primaria (impiantistica generale, carriponte) e di zona dedicata a uffici e servizi.
11. Conseguentemente, Amico intende sostenere i seguenti interventi funzionali ad adeguare completamente il manufatto alle proprie esigenze operative:
 - (a) Collegamento telematico ed impiantistico con il cantiere adiacente, per consentire l'ottimizzazione nell'utilizzo delle reti tecnologiche e telematiche, e la necessaria integrazione dei sistemi di controllo e gestione delle informazioni del cantiere (AMIS), in un'ottica 4.0 come da policy aziendali già da tempo intraprese;
 - (b) Infrastrutturazione di aree polivalenti multifunzione per le attività produttive di reparti interni e contractor esterni, in lotti potenzialmente separabili e dimensionalmente variabili in funzione delle necessità, che garantiscano logistica di base e supporto tecnologico necessario;
 - (c) Spazi dedicati ai servizi di supporto per gli addetti, per funzioni sia di spogliatoio, servizi ed uffici, a supporto delle attività produttive ed in un ambiente separato dalla struttura mainframe di uffici del Cantiere;
12. Gli interventi di cui alla precedente Premessa, restando naturalmente salvi gli adeguamenti che dovessero rendersi necessari in fase di messa a punto definitiva del *lay-out* e della relativa progettazione esecutiva, possono sintetizzarsi come segue:

1. Reti tecnologiche e telematiche

Reti elettriche integrate: alimentazione e gestione dei carichi.

Rete servizi: alimentazione acqua dolce

Reti telematiche: rete dati interna e rete connessione dati esterna

Controllo accessi e sicurezza: integrazione con i sistemi esistenti in cantiere.

Totale investimento previsto: € 65.000.

2. Allestimento spazi di produzione

Realizzazione di compartimentazioni mobili, scaffalature e/o soppalchi modulari

Realizzazione di sistemi di gestione logistica e movimentazione interna per manufatti di

grande e media dimensione

Allestimento di sistema di sottoservizi elettrici, aspirazione e ventilazione secondo progetto da realizzare

Allestimento di postazioni di lavoro con banchi ed attrezzatura differenziata per tipo di attività

Totale investimento previsto: € 160.000.

3. Allestimento di locali servizi ed uffici

Allestimento uffici con moduli separati e postazioni di lavoro

Allestimento di locali spogliatoi e servizi per addetti interni ed esterni

Totale investimento previsto: € 90.000

13. Gli investimenti attesi consentiranno di fornire servizi di produzione e servizi accessori valutabili conservativamente in circa € 1.800.000,00 in termini di fatturato diretto, grazie alla presenza media di addetti in misura di minimo 6 massimo 20 per tutto l'anno. Oltre a questo, consentiranno di aumentare la capacità produttiva(ricettiva) complessiva del Cantiere in termini di minimo 3-4 unità all'anno, dovuti nella peggiore delle ipotesi alla possibilità di riutilizzo dei 2 moduli similari all'interno del cantiere attualmente non utilizzabili per la sosta a terra degli yacht ai lavori, che verranno ad essere nuovamente disponibili grazie all'utilizzo dei mobili di cui in istanza. Questo genererà un fatturato minimo valutabile, sulla base dei dati economici ricorrenti tipici del cantiere, di minimo € 1.200.000 e fino a € 1.600.000 all'anno.

Rilevante anche l'elemento di valorizzazione degli investimenti infrastrutturali sostenuti di recente e di prossima realizzazione, grazie alla capacità di esprimere direttamente ed in loco le attività proprie di cantieristica di riparazione e refit per le unità ai lavori, che sono il vero core business della Società.

Da ultimo, la parte servizi, spogliatoi, uffici garantirà funzioni strategiche ad oggi non disponibili e carenti nell'attuale layout di cantiere, garantendo maggior efficienza e qualità del servizio, reale e percepita.

Tutto quanto sopra premesso, la scrivente

FA ISTANZA

affinché codesta Autorità di Sistema Portuale, previo tempestivo avvio del procedimento, pubblicazione ai sensi di legge e svolgimento delle rilevanti attività istruttorie

- (a) proceda all'assentimento in concessione all'esponente, ex art. 36 cod.nav., del manufatto meglio descritto alla precedente Premessa 10 e rappresentato nella planimetria in allegato A, attraverso la stipula (i) di atto suppletivo rispetto ad uno dei titoli concessori già assentiti in capo alla scrivente, o in alternativa, (ii) di separato atto di concessione avente ad oggetto l'occupazione in via esclusiva, da parte della scrivente, del medesimo manufatto descritto in Allegato A, al fine di consentirne l'utilizzo indicato alle precedenti Premesse nonché per la realizzazione degli interventi descritti nella presente istanza;

- (b) comunichi senza indugio alle scriventi l'avvio del procedimento e il relativo responsabile ai sensi delle rilevanti disposizioni della l. n. 241/1990.

Con osservanza


Amico & Co. S.r.l.

ALLEGATI

- A. Tavola planimetrica descrittiva del manufatto oggetto della presente istanza.